



Relazione della performance

ANNO 2016



Adottata con D.R. del 29 Giugno 2017 n. 231

Approvata agli organi di governo il 12 luglio 2017

Aggiornata in Senato Accademico il 13 settembre 2017 e adottata con DR n. 302 del 13 settembre 2017

Hanno collaborato:

Area Affari generali e Istituzionali

Area Didattica e dei Servizi agli Studenti

Area ICT

Area Patrimonio e servizi Economici

Area Ricerca

Area Risorse Economiche e Finanziarie e Controllo di Gestione

Area Risorse Umane

Ufficio Placement

Indice

PREMESSA.....	4
Informazioni generali di interesse per gli stakeholder.....	5
Contesto di riferimento	7
Quadro di sintesi sull'Ateneo	8
Performance Organizzativa 2016 – i risultati	11
SCIENZE MEDICHE VETERINARIE, SANITA' PUBBLICA E BENESSERE ANIMALE	17
LA PERFORMANCE INDIVIDUALE: SISTEMI DI MISURAZIONE DELLE PRESTAZIONI E DEGLI INCENTIVI.....	20
GLI OBIETTIVI PER L'ANNO 2016	22
La Direttrice Generale	33
L'Amministrazione Centrale e le Facoltà – Premessa.....	36
Gli obiettivi: la Didattica	38
Gli obiettivi: la Ricerca	43
Gli obiettivi: l'internazionalizzazione.....	46
Gli obiettivi: le Risorse Umane	49
Gli obiettivi: le infrastrutture.....	51
TRASPARENZA E INTEGRITÀ	52
RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ	54
PARI OPPORTUNITÀ.....	56
PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE.....	57

PREMESSA

Con riferimento al ciclo della performance, organizzativa ed individuale, di cui al D. Lgs. n. 150/2009, si prevede, all'art. 10, che le Amministrazioni adottino entro il 30 giugno un documento denominato "Relazione sulla performance" con cui dare *"evidenza, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, dei risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse"*.

Al Piano della performance predisposto dall'Amministrazione per il triennio 2016-2018 adottato con D.R. n. 5 dell'11.01.2016 segue la relazione sullo stato di attuazione del suddetto Piano e i principali dati di sintesi sulle performance conseguite con riferimento all'area amministrativo-gestionale, adottata con D.R. 231 del 29.06.2017, ratificato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 12 luglio 2017. Si segnala in proposito che, nonostante il riordino delle competenze centrali, con il passaggio da ANAC ad ANVUR della valutazione delle attività amministrative delle università, permane l'estraneità rispetto al ciclo della performance dei risultati delle funzioni core, didattica e ricerca, per le quali vale il riferimento al sistema AVA, così come disciplinato nel quadro ANVUR.

L'impianto della presente Relazione, predisposta nel rispetto delle indicazioni metodologiche delineate nel "Sistema di misurazione e valutazione della performance" rimane stabile e coerente alle prescrizioni di cui al D.Lgs. 150/2009 e principali delibere CIVIT-ANAC in materia.

Il Documento sarà presentato al Nucleo di Valutazione per la validazione (art. 14, D. Lgs. 150/2009) e pubblicato nel Portale della Performance (www.performance.gov.it) realizzato in attuazione dell'art. 19, comma 9, decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 (convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114), recante il trasferimento al Dipartimento della funzione pubblica (DFP) della Presidenza del Consiglio dei ministri delle funzioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in materia di misurazione e valutazione della performance. Per ulteriori specifiche relative alle fasi conclusive e alle modalità di adozione del Documento da parte dell'organo di indirizzo politico-amministrativo, si rinvia all'apposito capitolo.

La presente Relazione sulla performance 2016, sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Università di Teramo, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Nel mese di maggio 2016, l'Area Valutazione e Qualità, ha condotto l'indagine sul benessere organizzativo riferito al 2016. Gli esiti delle rilevazioni, alla restituzione dei dati, verranno direttamente rendicontati dagli uffici competenti alla governance, al personale e on line (sito istituzionale e Portale della Trasparenza ANAC-ANVUR).

Sulla base delle Linee Guida adottate dall'ANVUR con la delibera n. 103 del 20 luglio 2015, per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali e degli enti pubblici di ricerca italiani, l'Ateneo di Teramo ha strutturato per il 2016, il Piano integrato della Performance della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019 uniformandone i contenuti con il Piano Strategico di Ateneo 2016-2018 e con la Nota illustrativa al Bilancio.

Il Direttore Generale

Informazioni generali di interesse per gli stakeholder

L'Università di Teramo ha individuato degli obiettivi sulla base di quanto riportato nel piano triennale 2016-2018:

Sul versante della **governance**, le scelte negli investimenti nell'ambito della ricerca, della formazione e nella selezione e attrazione del capitale umano sono state determinate dalla programmazione strategica di Ateneo. In tal senso, si è assistito all'attivazione, a partire dall'anno accademico 2016/2017, di un nuovo Corso di Laurea magistrale in Scienze delle Amministrazioni (LM 63).

Continua, inoltre il Servizio Europrogettazione e Management per favorire la partecipazione ai programmi di finanziamento, con focus su Horizon 2020.

Sul versante **dell'amministrazione**, è stata completata anche la seconda mappatura dei processi e la rilevazione delle attività delle Facoltà, presentata dal Direttore Generale alla governance e alle rappresentanze del personale. Inoltre, la stessa è stata condivisa con i responsabili ed il personale ivi afferente. Accanto a ciò, nel 2015 erano stati avviati, con prosecuzione nel 2016 differenti tavoli su progetti innovativi relativi a Telelavoro, Formazione del personale e Protocollo delle relazioni sindacali.

- Per il progetto relativo al telelavoro sono state avviate tutte le attività previste ma in itinere si è riscontrata una criticità tale da compromettere la riuscita del progetto, invece il progetto relativo al protocollo delle relazioni sindacali è ancora in fase di realizzazione.
- In attuazione Sistema di Misurazione e Valutazione, approvato nell'aprile 2015, sono stati avviati, nel 2016 - Progetti di miglioramento delle strutture agganciati a risorse aggiuntive, opportunamente oggetto di contrattazione integrativa e orientati alla semplificazione amministrativa. Il dato positivo è che anche per l'anno 2016 i progetti di miglioramento sono stati tutti realizzati come è possibile evincere dalle schede riconsegnate dai responsabili.
- Sul versante degli **applicativi**: è proseguita l'implementazione del sistema di rilevazione presenza in aula di docenti e studenti e del sistema di rilevazione presenze del personale TAB. Sono attualmente ancora in corso di affinamento: l'utilizzo di UGov RU per la manutenzione della struttura organizzativa e i sistemi di rilevazione presenza per docenti e personale TAB. Inoltre, al fine di diffondere le informazioni sull'utilizzo dei servizi e far crescere qualitativamente le attività core e lo sviluppo dell'usabilità dei servizi all'esterno l'Università di Teramo ha avviato il Progetto Eduroam - Education Roaming, che permette agli utenti in mobilità presso altre organizzazioni di accedere in modo semplice e sicuro alla rete wireless usando le stesse credenziali fornite dalla propria organizzazione. Inoltre l'adesione al progetto Ricoh myPrint consente di effettuare agevolmente copie, stampe e scansioni utilizzando le periferiche Ricoh installate presso le Università. Si tratta di un progetto innovativo che pone all'avanguardia in Europa le Università che lo utilizzano. Tutte le funzioni offerte dal servizio sono facilmente utilizzabili creando il proprio account gratuito sul sito web dedicato dell'Università, con la possibilità di gestire direttamente on-line le attività principali come il caricamento del credito e l'invio delle stampe. I vantaggi di Ricoh my Print: gestione completa dei documenti; massima flessibilità per la stampa; totale sicurezza dei dati; grande praticità.

Dal punto di vista della normativa interna, nel 2016 sono stati aggiornati diversi regolamenti e approvati dei nuovi come di seguito rappresentato nella Tab. n. 1. Tutti i Regolamenti sono, inoltre, consultabili on line nella sezione Amministrazione Trasparente, disposizioni generali.

Tab. n. 1

AREA DI INTERVENTO 2015: REGOLAMENTI E ADEGUAMENTO NORMATIVO DI ATENEIO		
Ordine del Giorno	Seduta Senato Accademico	Seduta CdA
Regolamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni - CUG emanato con D.R. 49 del 4.2.2016	27_01_2016	27_01_2016
Regolamento Organismo preposto al benessere degli animali (OPBA) - pubblicato con D.R. 70 del 23.02.2016	27_01_2016	27_01_2016
Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità- emanato con DR 420 del 13-10_2016 (in fase di ulteriore modifica ex L. 168/1989, a seguito delle delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 29.3.2017)	16_03_2016	16_03_2016
Linee Guida per la concessione dei patrocini e dei contributi da parte dell'Università degli Studi di Teramo - emanate con D.R. 150 dell'8.4.2016	17_02_2016 e 16_03_2016	17_02_2016 e 16_03_2016
Regolamento dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico - emanato con D.R. 420 del 13.10.2016	21_09_2016	21_09_2016
Regolamento dell'Università degli studi di Teramo in materia di Brevetti - emanato con D.R. 406 del 5.10.2016	21_09_2016	21_09_2016
Regolamento del Volontariato presso le Biblioteche dell'Università degli Studi di Teramo - emanato con D.R. n. 397 del 29.9.201	21_09_2016	21_09_2016
Regolamento per la Gestione dei rifiuti speciali e del sistema di tracciabilità dei rifiuti (SISTR) - emanato con D.R. 487 del 29.11.2016;	23_11_2016	23_11_2016
Regolamento per la Costituzione di spin-off e per la partecipazione del personale universitario dell'Università degli Studi di Teramo - emanato con D.R. 456 del 2.11.2016;	19_10_2016	19_10_2016

Con riferimento, infine, alle principali linee di impegno assunte dall'azione amministrativa già nel 2015 e così nel 2016 in tema di Trasparenza, in coerenza alle macro-aree di indirizzo gestionale affidate dal Consiglio di Amministrazione al Direttore Generale, si conferma, nei confronti dei principali stakeholder, l'approccio alla trasparenza e condivisione dell'avanzamento dei progetti e risultati.

A favore della **trasparenza**, in particolare:

- il Direttore Generale ha periodicamente condiviso la realizzazione del piano degli obiettivi, sviluppatosi in un processo a cascata, dal vertice ai diversi livelli di responsabilità gestionale sugli individui. Ha, inoltre, incontrato, con i responsabili degli uffici competenti, le rappresentanze interne del personale, degli studenti e ha portato avanti tutte le azioni previste dal CUG.
- responsabili, sulla scia di quanto avvenuto per il 2015, anche nel 2016 hanno incontrato periodicamente il proprio personale, per il mantenimento di un canale comunicativo aperto e l'approfondimento sulla ricaduta di eventuali scelte gestionali di precipuo interesse (es. ridefinizione/affinamento di processi) e sempre nell'ottica della trasparenza, i responsabili hanno condiviso con il proprio personale l'importanza di scelte consapevoli relative alla valutazione dei risultati.
- Il Responsabile della prevenzione della corruzione ha periodicamente incontrato i responsabili, per l'aggiornamento sulle fondamentali dinamiche del quadro normativo di riferimento ed il presidio dei servizi amministrativi a maggior rischio di esposizione. Per quel che concerne i momenti formativi, a favore di tutto il personale tecnico amministrativo, si sono svolti anche svariati seminari nel corso del 2016.

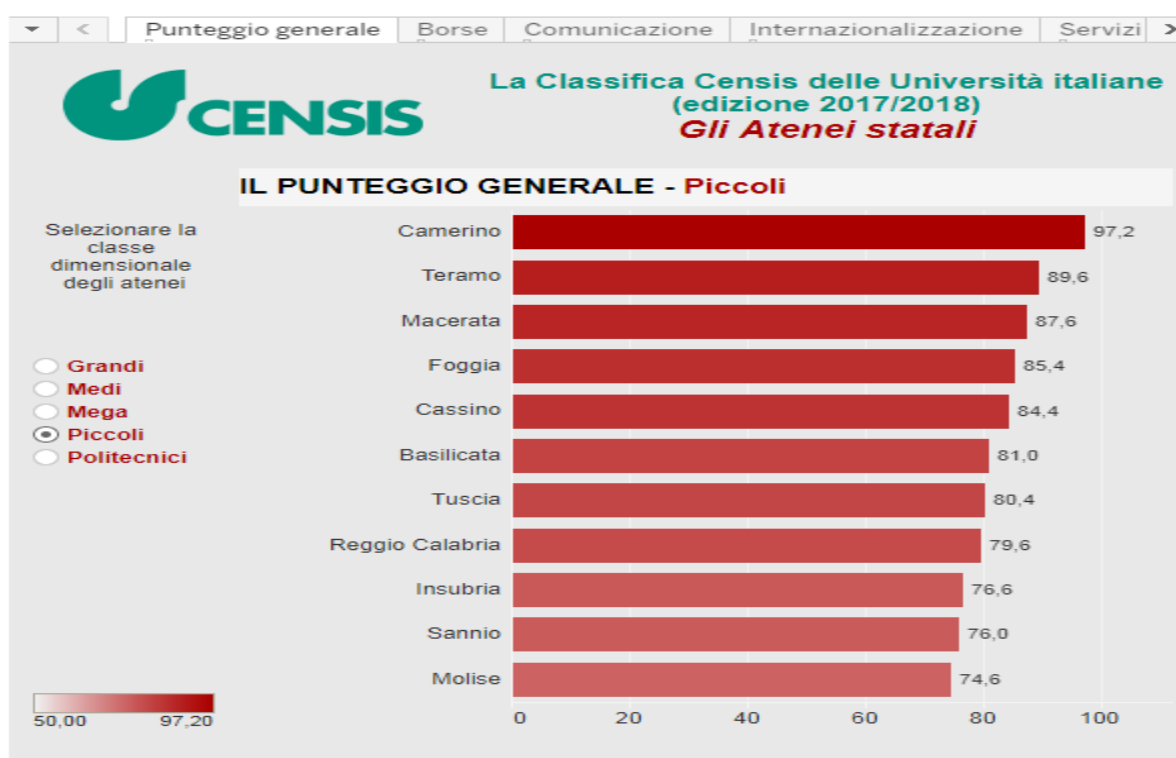
Contesto di riferimento

In riferimento al contesto, sulla base di quanto esposto nel piano strategico 2016-2018, l'Università degli Studi di Teramo conta 5 Facoltà, 16 Corsi di laurea, oltre 20 Master, 6 Scuole di Specializzazione (di cui 4 in ambito scientifico e 2 giuridico). Sono 10 le aree di ricerca in cui è impegnato l'Ateneo.

Anche quest'anno sono disponibili le classifiche delle università italiane elaborate dal CENSIS e divenute oramai un appuntamento annuale a supporto dell'orientamento di migliaia di studenti pronti a intraprendere la carriera universitaria. In questa sede si riporta la *Classifica CENSIS delle università 2017-2018* che vede al secondo posto l'Università degli studi di Teramo, mentre in quella 2016/2017 si era posizionato solo quarto fra i cosiddetti *Piccoli Atenei* (che hanno fino a 10.000 iscritti).

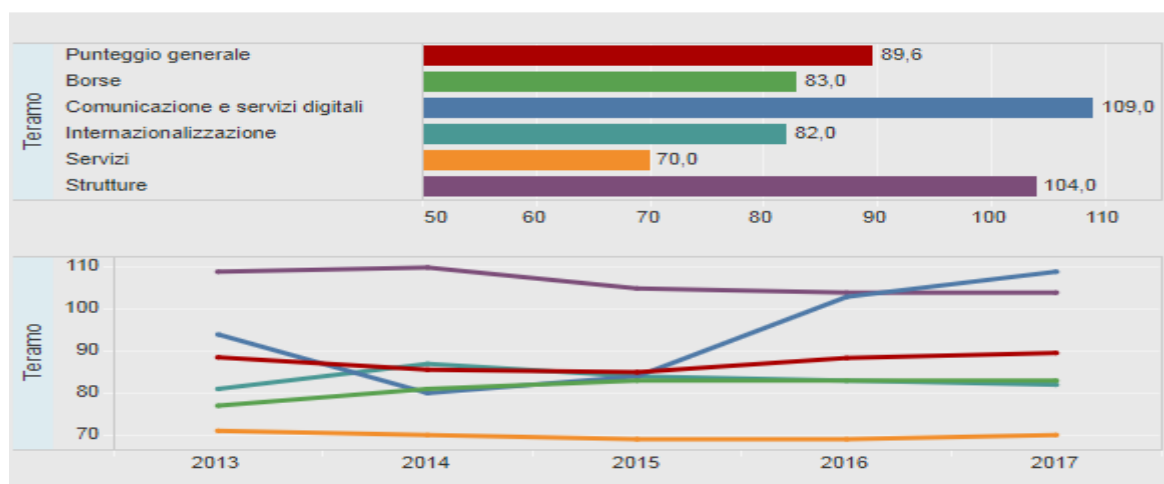
La Classifica Censis delle Università italiane (edizione 2017/2018)

Le classifiche degli atenei statali



La valutazione dei risultati conseguiti dall'Università degli Studi di Teramo, effettuata dal Censis, si basa su "cinque famiglie di indicatori":

1. Servizi (punteggio 70);
2. Borse e contributi (punteggio 83);
3. Strutture (punteggio 104);
4. Comunicazione e servizi digitali (punteggio 109);
5. Internazionalizzazione (punteggio 82) con una media totale di 89,6; 1,5 punti in più rispetto alla classifica dello scorso anno.



Fonte: http://static.repubblica.it/speciali/guide/atenei_statali.pdf Legenda: PG = Punteggio generale (S; B; S; C; I) dove: S = Servizi; B = Borse; ST = Strutture; C = Comunicazione e servizi digitali; I= Internazionalizzazione.

Il miglioramento nella posizione generale è dovuto principalmente allo sviluppo dell'indicatore "Comunicazione e servizi" (103/110), che ha a 19 punti in più rispetto alla classifica 2015-2016, che comprende: "il punteggio derivante dall'analisi delle caratteristiche e delle funzionalità dei siti web di ateneo, dei rispettivi profili social ufficiali e dall'efficienza di risposta restituita da questi canali". Le restanti voci mantengono, più o meno, lo stesso peso dell'anno passato. Per l'indicatore "Comunicazione e servizi" Teramo è al primo posto tra i piccoli Atenei e al settimo rispetto a tutte le Università italiane.

Teramo è quindi al secondo posto nella classifica dei piccoli Atenei e per questo indicatore al settimo rispetto a tutte le università italiane.

Il punteggio deriva dall'analisi delle caratteristiche e delle funzionalità di www.unite.it, dei profili ufficiali dei social network e dell'efficienza di risposta restituita da questi canali.

Quadro di sintesi sull'Ateneo

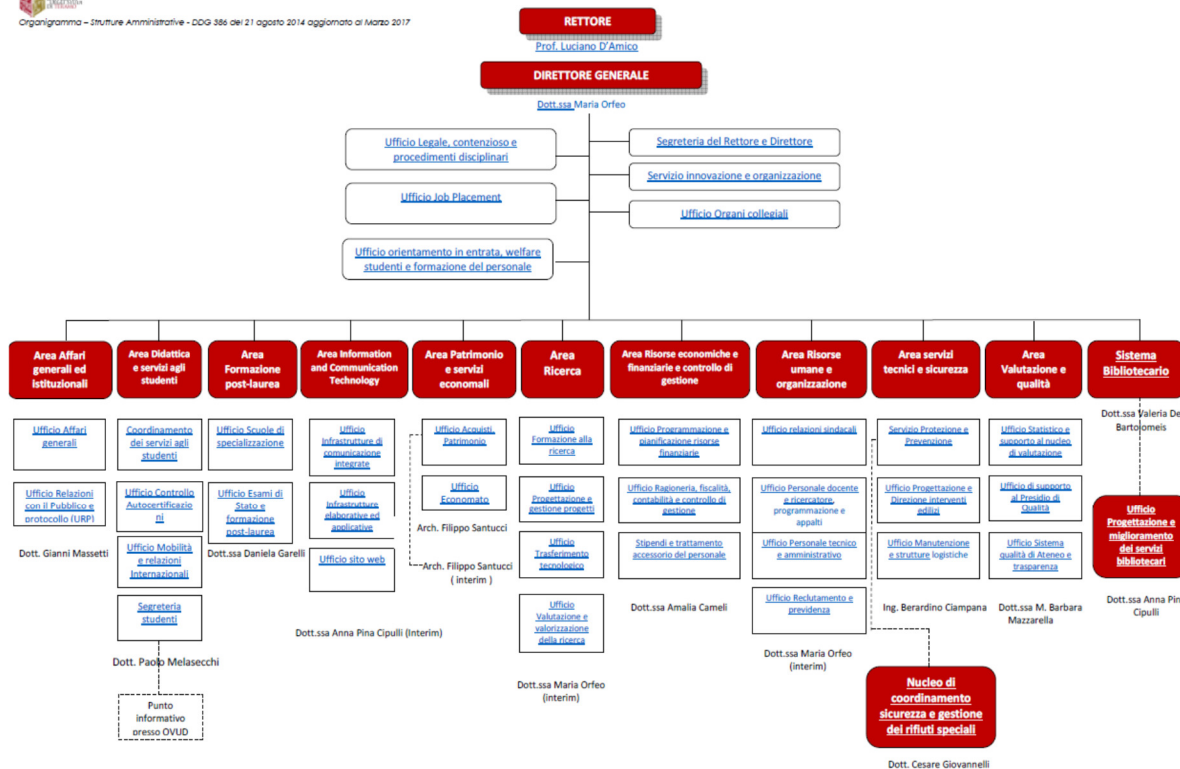
In questa sezione si vuole fornire una fotografia dell'Ateneo nel 2016 che espliciti in modo esaustivo come è strutturato l'Ateneo.

La struttura (organigramma)

La struttura organizzativa dell'Ateneo è pubblicata nella sezione dedicata del sito (<http://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServePG.php/P/245321UTE0104/M/20011UTE0104>) ed è aggiornata tempestivamente con anche un organigramma ipertestuale, per l'anno 2016 è la seguente:



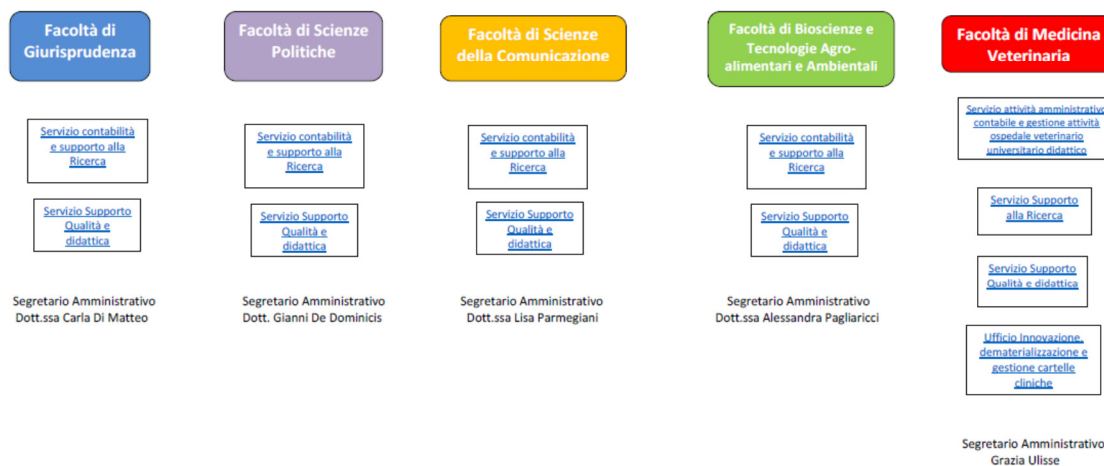
Organigramma - Strutture Amministrative - DDG 386 del 21 agosto 2014 aggiornato al Marzo 2017



Organigramma - Strutture Amministrative - DDG 386 del 21 agosto 2014 aggiornato al Marzo 2017

Le Facoltà

(dal 1 dicembre 2015 – DDG 659 del 28 ottobre 2015)



Nel 2016 è proseguita la rotazione del personale, avviata nel 2015, ed ha riguardato l'Area Patrimonio e Servizi Economici, l'Area Servizi Tecnici, l'Ufficio Orientamento in entrata e welfare studenti, il Servizio supporto qualità e didattica della Facoltà di Scienze Politiche, l'Ufficio Coordinamento Servizi agli Studenti, l'Ufficio di Supporto al Presidio di Qualità di Ateneo e il Servizio Supporto qualità e didattica della Facoltà di Bioscienze e tecnologie agro-alimentari e ambientali.

A partire dal 1° aprile 2016 è stato inoltre costituito l'Ufficio Controllo autocertificazioni la cui responsabilità è stata attribuita ad una unità di personale appartenente alla categoria D in precedenza assegnata all'Area Risorse umane e organizzazione.

Nel 2016 sono state altresì riorganizzate: l'Area Risorse umane e organizzazione e l'Area Patrimonio e servizi economici, con la rivisitazione della *mission* dell'Ufficio personale docente e ricercatore, trasformato in Ufficio personale docente e ricercatore, programmazione e appalti, la cui responsabilità è stata attribuita ad una unità di personale appartenente alla categoria D in precedenza assegnata all'Area Patrimonio e servizi economici. Inoltre è stata rivista la *mission* dell'Ufficio programmazione e relazioni sindacali, trasformato in Ufficio Relazioni sindacali.

I dati dell'organizzazione

Tab. n. 2

COMUNITA' UNIVERSITARIA		
	2016	2015
Studenti iscritti (anni accademici)	6773	6512
Laureati (L; LM; LM a ciclo unico e lauree vecchio ord.) (anni solari)	972	987
Iscritti a Master	167	184
Masterizzati (anni solari)	130	150
Dottorandi	136	140
Dottori di ricerca (anni solari)	27	37
Diplomati (anni solari)	70	81
Docenti (31/12)	124	122
Ricercatori (31/12)	103	104
Assegnisti di ricerca	5	6
Specializzandi	162	178
Collaboratori ed esperti linguistici (31/12)	1	2
Dirigenti* e personale tecnico-amministrativo (31/12)	212	212
DIDATTICA		
Poli didattici (anni accademici)	2	2
Corsi di laurea (anni accademici)	9	16
Corsi di laurea magistrale (anni accademici)	7	7
Corsi di Dottorato (anni accademici)	6	7
Scuole di specializzazione (anni accademici)	6	6
Master e Corsi di perfezionamento (anni accademici)	17	25
RICERCA E INNOVAZIONE		
Facoltà (31/12)	5	5
Imprese spin-off (31/12)	4	4
Brevetti attivi (31/12)	4	3
SERVIZI PER GLI STUDENTI		
Aule (31/12)	40	66
Posti Aula (31/12)	6037	8435
Sale di lettura (31/12)	2	4
Aule informatiche (31/12)	2	3
Postazioni pc (31/12)	46	157
Biblioteche (31/12)	2	3
Posti lettura nelle biblioteche (31/12)	220	220
Volumi in biblioteca (31/12)	204.425	203.563
Abbonamenti attivi (31/12)	7	21
Periodici elettronici in biblioteca (31/12)	4.344	4.590
Banche dati bibliografiche elettroniche(31/12)	8	7

* Non è presente personale dirigenziale.

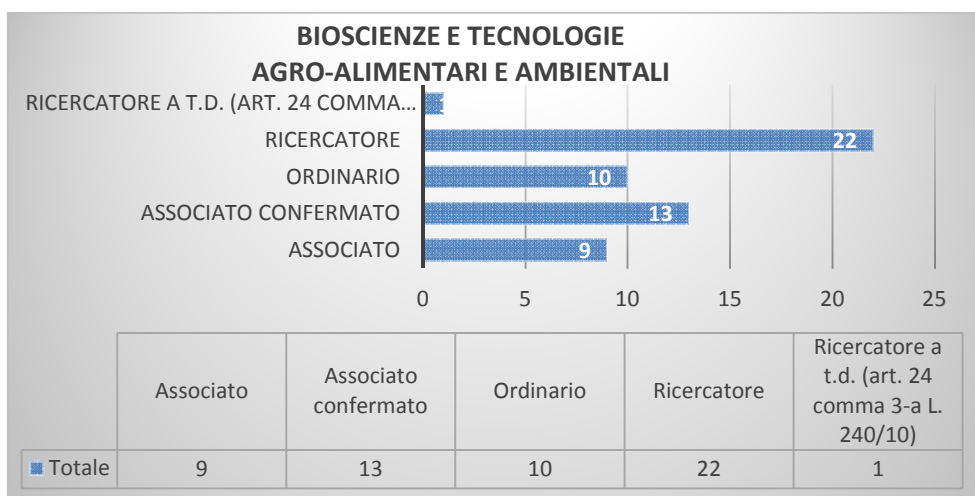
Tutte le strutture universitarie sono ubicate sul territorio cittadino, facilmente raggiungibili e accorpate su due zone del Comune di Teramo: il Campus Coste Sant'Agostino (dove insistono le Facoltà di Bioscienze, Giurisprudenza, Scienze Politiche e Scienze della Comunicazione) e il Polo scientifico Ospedale Medico Veterinario presso località Piano D'Accio (Facoltà di Medicina Veterinaria), dove tra l'altro, per servire maggiormente l'utenza, è stata aperta la fermata di una stazione ferroviaria proprio di fronte al polo veterinario.

In seguito alla chiusura della sede di Mosciano Sant'Angelo si registra una contrazione della numerosità delle aule e dei relativi posti che non compromette la funzionalità dell'Ateneo ma ottimizza l'utilizzo delle strutture e migliora la fruibilità dei servizi offerti.

Performance Organizzativa 2016 – i risultati

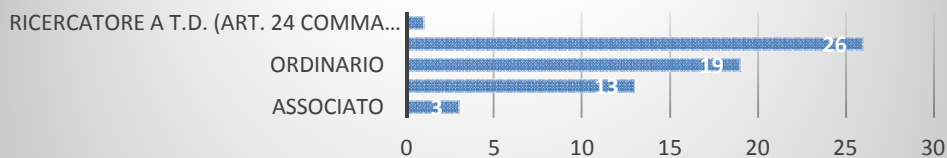
Sotto il profilo della Performance Organizzativa, l'anno 2016 si è caratterizzato per un andamento positivo delle aree strategiche individuate. Questo costituisce un'importante opportunità per realizzare programmi di sviluppo a medio-lungo termine. Le Università, in quanto amministrazioni pubbliche, sono tenute alla classificazione delle proprie spese per missioni e programmi. Nel Piano della Performance 2016-2018 è stata illustrata la corrispondenza tra le specifiche missioni e gli specifici programmi individuati per le università pubbliche e gli obiettivi strategici del nostro Ateneo individuati nel Piano Strategico 2016-2018, nell'ottica di rendere esplicito il collegamento tra gli obiettivi (strategici e operativi) e le risorse finanziarie allocate. Tale riclassificazione, infatti, ha rappresentato un passaggio preliminare indispensabile per l'integrazione del ciclo della performance con quello di bilancio.

Per l'Area Strategica della **Didattica**, appare utile rappresentare la distribuzione del corpo docente per ciascuna Facoltà al 31.12.2016¹:



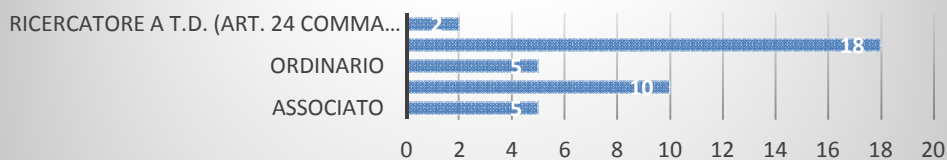
¹ Fonte: Miur-Cineca

GIURISPRUDENZA



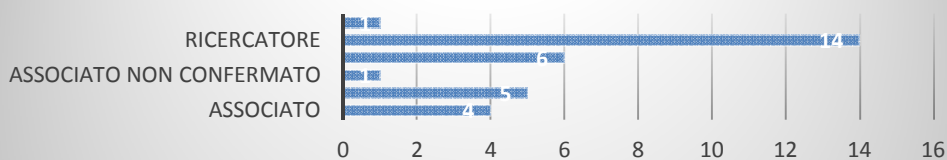
	Associato	Associato confermato	Ordinario	Ricercatore	Ricercatore a t.d. (art. 24 comma 3-b L. 240/10)
Totale	3	13	19	26	1

MEDICINA VETERINARIA

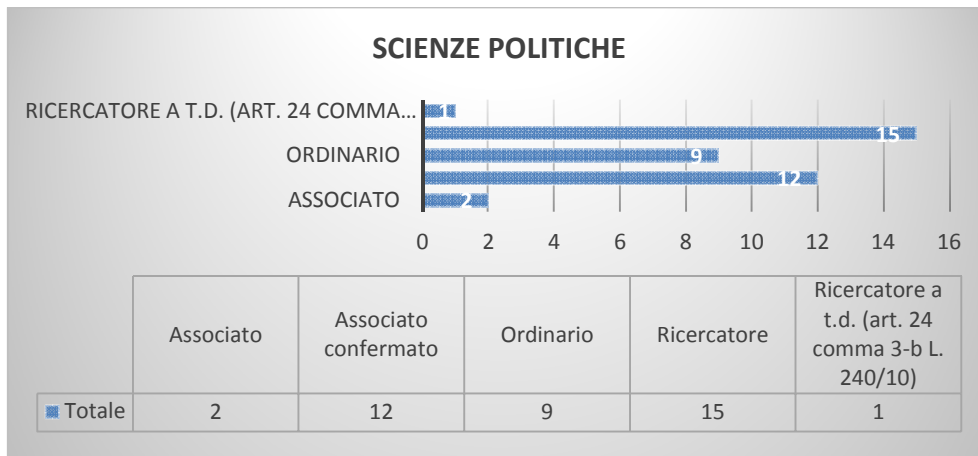


	Associato	Associato confermato	Ordinario	Ricercatore	Ricercatore a t.d. (art. 24 comma 3-b L. 240/10)
Totale	5	10	5	18	2

SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE



	Associato	Associato confermato	Associato non confermato	Ordinario	Ricercatore	Ricercatore a t.d. (art. 24 comma 3-b L. 240/10)
Totale	4	5	1	6	14	1



Dal 2015 al 2016, il corpo docente ha riacquisito le due unità che aveva perso nel 2015 (da 226 a 228), con l'ingresso dei ricercatori a tempo determinato di tipo B. Rilevante è, infatti, l'incidenza della fascia dei Ricercatori in tutte le Facoltà, soprattutto nella facoltà di Giurisprudenza. Ciò nonostante permangono le criticità sulla numerosità dei docenti afferenti alla facoltà di Scienze della Comunicazione.

Tab. n. 3 – Indicatori dell’area didattica del 2016 rispetto al 2015

Tipo di misura	Indicatore	Dati di riferimento	Informazioni utili dall’indicatore	DATO DI SINTESI (2016 vs 2015)
Efficienza	Rapporto studenti regolari/docenti equivalenti	N. studenti regolari/N. docenti equivalenti	L’andamento dell’indicatore va letto in riferimento all’anno precedente e nell’ottica di <i>benchmark</i>	4.361 iscritti regolari 2015/2016 228 docenti al 31.12.2016 4.631/228 = 20,31 4.192 iscritti regolari 2014/2015 ??? docenti al 31.12.2015 4.192/226= 18,54 +0,03%
Efficacia	Incidenza dei crediti regolari	% di CFU acquisiti dagli studenti aderenti al Patto con lo Studente sui CFU acquisiti dagli studenti non aderenti	L’indicatore descrive l’andamento dei crediti acquisiti dagli studenti c.d. regolari (o in corso) e il rapporto sul totale dei Crediti nell’anno accademico di riferimento. La sua misura è indice dell’efficacia del “Patto con lo studente” avviato nel 2013/14.	211.036 cfu acquisiti da studenti regolari 2015/2016 108.173 cfu acquisiti da studenti con patto 2015/2016 51,26% 102.863 cfu da studenti non aderenti al patto 2015/2016 48,74% 221.741 cfu acquisiti da studenti regolari 2014/2015. 150.365 cfu da studenti aderenti al patto 2014/2015 67,81% 71.376 cfu da studenti non aderenti al patto 2014/2015 32,19%
Efficacia	Incidenza nuovi iscritti (corsi di laurea)	Numero studenti in ingresso su totale iscritti	L’indicatore di incidenza dei nuovi studenti va confrontato con l’analogo valore per l’anno precedente	Iscritti 2015/2016: 4.664 Immatricolati 2015/2016: 983 21,08% Iscritti 2014/2015: 6.274 Immatricolati: 1.624 25,88%

Fonte: ANS – Cruscotto di Ateneo 8.06.2016: in questa tabella sono stati considerati come regolari solo gli studenti che hanno pagato le tasse.

Dalla tabella emerge un andamento fisiologico del rapporto tra studenti aderenti al patto e non. Mentre si registra un lieve calo degli iscritti regolari, certamente dovuto al mancato pagamento delle tasse per effetto degli eventi sismici, che l’Università è stata costretta a tollerare, per ovvi motivi.

Per l’Area Strategica della **Ricerca**, la situazione degli indicatori della Performance Organizzativa programmati nel Piano della Performance 2016-2018 e ricondotta all’anno 2016, è la seguente:

Tab. n. 4– Indicatori dell’area ricerca del 2016 rispetto al 2015

Tipo di misura	Indicatore	Dati di riferimento	Informazioni utili dall’indicatore	DATO DI SINTESI (2016 vs 2015)
Efficacia	Incidenza fondi acquisiti	Media ultimi tre anni fondi acquisiti (conto terzi + UE + PRIN + FIRB)	L’aumento dell’indicatore indica un miglioramento nella capacità di attrarre fondi esterni per la ricerca	Si veda tabella riportata pag.16
Efficacia	Tasso successo progetti	N. progetti approvati/n. progetti presentati	L’aumento dell’indicatore indica un maggior tasso di successo nella presentazione dei progetti	21/28 = 75%

Relativamente alla media dei finanziamenti si riporta l'ultimo biennio che mostra una sensibile crescita nel 2016 relativamente alla voce Contratti/Convenzioni/Accordi e che forse nel triennio 2013/2015 scontava la costante contrazione di somme sempre meno disponibili a tutti i livelli.

Tab. n. 5 – finanziamenti della ricerca

FINANZIAMENTO	2015	2016	Variazione %
Contratti/Convenzioni/Accordi programma UE	€ 391.694,00	€ 2.611.419,83	+ 85,00%
Attività commerciale	€ 324.750,00	€ 629.932,00	+ 48,45%
PRIN e FIRB	€ 0,00	€ 310.978,00	+ 100%
media	€ 358.222,00	€ 1.184.109,94	+ 69,75%

L'area della ricerca ha ottenuto risultati concreti che hanno permesso di costruire una rete di relazioni strettissime in campo scientifico.

Rispetto ad un andamento generalizzato di riduzione dei fondi per la ricerca in Italia, l'Ateneo ha posto maggiore attenzione all'esame delle opportunità presenti in ambito europeo, supportata dalla possibilità di capitalizzare le proprie linee di ricerca connotate da un elevato livello di specializzazione, già inserite in network internazionali e che nella sostanza costituiscono punti di forza dell'Ateneo teramano.

Le otto Aree scientifiche CUN presenti in Ateneo, si collocano, in termini dimensionali, tra quelle di **medie dimensioni** per Scienze agrarie e veterinarie (Area 7) con n. 42 docenti e 34 ricercatori; Scienze giuridiche (Area 12) con n. 41 docenti e 31 ricercatori e Scienze economiche e sociali (Area 13) con n. 10 docenti e 5 ricercatori; si collocano tra quelle di **piccole dimensioni** per Scienze chimiche (Area 3) con n. 4 docenti e 3 ricercatori; Scienze biologiche (Area 5) con n. 2 docenti e 5 ricercatori; Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche (Area 10) con n. 4 docenti e 6 ricercatori; Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche Area (11) con n. 11 docenti.

A partire dal XXX ciclo i Dottorati di Ricerca in Ateneo sono 6, per i quali nell'ultimo triennio sono state erogate 115 borse di cui solo 67 su fondi dell'Ateneo. Questo elemento sottolinea la capacità di raccogliere fondi all'esterno a conferma della validità dei progetti di dottorato. I cicli di dottorato sono stati tutti attivati fatta eccezione per il XXXI ciclo di dottorato in *Governo dell'Impresa, dell'Amministrazione e della Società nella dimensione internazionale*.

Il grado di attrattività internazionale è stato calcolato dal XXIX ciclo e denota un significativo incremento infatti si passa dall'11% del XXIX ciclo al 40% del XXXII per il Dottorato in *Biotechnologie cellulari e molecolari*; salendo dallo 0% all'8% per il Dottorato in *Governo dell'Impresa, dell'Amministrazione e della Società nella dimensione internazionale*; dallo 0% al 12,50% per il Dottorato in *Processi di armonizzazione del diritto tra storia e sistema*; dallo 0% al 44% per il Dottorato in *Scienze degli Alimenti*; dallo 0% al 40% per il Dottorato in *Scienze Mediche Veterinarie, Sanità Pubblica e Benessere Animale*; dallo 0% al 14% per il dottorato in *Storia dell'Europa dal medioevo all'età contemporanea*, con un incremento medio del 26,7% per i corsi di dottorato attivi.

Naturalmente, l'aumento degli studenti internazionali al quale non si è affiancato un correlato aumento delle borse, ha determinato una diminuzione dei dottorandi nazionali. Infatti, per quel che riguarda le iscrizioni ai Dottorati, nel 2015 si assisteva a 4 iscritti stranieri, mentre nel 2016 c'è stata una significativa inversione di tendenza tanto che si sono registrati 15 iscritti stranieri.

Di seguito sono riportati gli indicatori elaborati, per ogni corso di dottorato, sulla base delle estrazioni effettuate dalla Banca Dati CINECA in data 19/04/2017. Sono stati inseriti anche i dati relativi al XXIX ciclo, per avere una serie storica più ampia. L'attrattività nazionale è considerata da CINECA tenendo conto del rapporto tra gli studenti provenienti da altro Ateneo, esclusi gli Atenei Stranieri, e il totale degli iscritti mentre l'attrattività internazionale è stata considerata tenendo conto del rapporto tra gli studenti provenienti da Ateneo Straniero e il totale degli Iscritti.

BIOTECNOLOGIE CELLULARI E MOLECOLARI					
CICLO	N. ISCRITTI TOTALI	PROVENIENTI DA ALTRO ATENEIO	DI CUI PROVENIENTI DA ATENEIO STRANIERO	ATTRATTIVITA' NAZIONALE	ATTRATTIVITA' INTERNAZIONALE
XXIX	9	7	1	67%	11%
XXX	7	4	0	57%	--
XXXI	11	8	3	45%	27%
XXXII	15	12	6	40%	40%

Fonte: Banca Dati Cineca al 19/04/2017.

GOVERNO DELL'IMPRESA, DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLA SOCIETA' NELLA DIMENSIONE INTERNAZIONALE					
CICLO	N. ISCRITTI TOTALI	PROVENIENTI DA ALTRO ATENEIO	DI CUI PROVENIENTI DA ATENEIO STRANIERO	ATTRATTIVITA' NAZIONALE	ATTRATTIVITA' INTERNAZIONALE
XXIX	11	6	0	54%	--
XXX	9	8	0	89%	--
XXXI	Non attivato				
XXXII	12	6	1	42%	8%

Fonte: Banca Dati Cineca al 19/04/2017.

La denominazione del dottorato nel XXIX ciclo è **Multi-Level Governance: Analisi critica della azione Pubblica e delle sue trasformazioni.**

PROCESSI DI ARMONIZZAZIONE DEL DIRITTO TRA STORIA E SISTEMA					
CICLO	N. ISCRITTI TOTALI	PROVENIENTI DA ALTRO ATENEIO	DI CUI PROVENIENTI DA ATENEIO STRANIERO	ATTRATTIVITA' NAZIONALE	ATTRATTIVITA' INTERNAZIONALE
XXIX	12	5	0	42%	--
XXX	8	4	0	50%	--
XXXI	8	4	1	37,50%	12,50%
XXXII	9	4	0	44%	--

Fonte: Banca Dati Cineca al 19/04/2017.

SCIENZE DEGLI ALIMENTI					
CICLO	N. ISCRITTI TOTALI	PROVENIENTI DA ALTRO ATENEIO	DI CUI PROVENIENTI DA ATENEIO STRANIERO	ATTRATTIVITA' NAZIONALE	ATTRATTIVITA' INTERNAZIONALE
XXIX	12	5	0	42%	--
XXX	7	4	0	57%	--
XXXI	10	9	0	90%	--
XXXII	9	6	4	22%	44%

Fonte: Banca Dati Cineca al 19/04/2017.

SCIENZE MEDICHE VETERINARIE, SANITA' PUBBLICA E BENESSERE ANIMALE					
CICLO	N. ISCRITTI TOTALI	PROVENIENTI DA ALTRO ATENEIO	DI CUI PROVENIENTI DA ATENEIO STRANIERO	ATTRATTIVITA' NAZIONALE	ATTRATTIVITA' INTERNAZIONALE
XXIX	8	5	0	62,50%	--
XXX	7	2	0	29%	--
XXXI	8	2	0	25%	--
XXXII	10	6	4	20%	40%

Fonte: Banca Dati Cineca al 19/04/2017

STORIA DELL'EUROPA DAL MEDIOEVO ALL'ETA' CONTEMPORANEA					
CICLO	N. ISCRITTI TOTALI	PROVENIENTI DA ALTRO ATENEIO	DI CUI PROVENIENTI DA ATENEIO STRANIERO	ATTRATTIVITA' NAZIONALE	ATTRATTIVITA' INTERNAZIONALE
XXIX	9	9	0	100%	--
XXX	6	5	0	83%	--
XXXI	6	6	0	100%	--
XXXII	7	6	1	71%	14%

Fonte: Banca Dati Cineca al 19/04/2017.

Tab. n. 6 – borse di studio erogate

DENOMINAZIONE DEL CORSO	CICLO		
	XXX	XXXI	XXXII
STORIA DELL'EUROPA DAL MEDIOEVO ALL'ETA' CONTEMPORANEA	6 UNITE	6 UNITE	5 UNITE 1 PON
BIOTECNOLOGIE CELLULARI E MOLECOLARI	3 UNITE 3UNIVAQ	3 UNITE 3UNIVAQ 3 REP-BIOTEC	2 UNITE 3 IZSAM 3 UNIVAQ 3 PON 4 REP-EAT
PROCESSI DI ARMONIZZAZIONE DEL DIRITTO TRA STORIA E SISTEMA	6 UNITE	6 UNITE 1 ISSIRFA-CNR	5 UNITE
GOVERNO DELL'IMPRESA, DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLA SOCIETA' NELLA DIMENSIONE INTERNAZIONALE	3 UNITE 3 UNINT	-	3 UNITE 3 UNINT
SCIENZE DEGLI ALIMENTI	4 UNITE 1 MIUR	5 UNITE 1 FONDI PROF.SSA PITTIA	2 UNITE 1 PON 4 REP-EAT
SCIENZE MEDICHE VETERINARIE, SANITA' PUBBLICA E BENESSERE ANIMALE	3 UNITE 3 IZSAM	3 UNITE 3 IZSAM	2 UNITE 1 NATURALEA 4 REP-EAT

L'Area Strategica della **Internazionalizzazione**, nel 2016, si caratterizza per un interessante incremento di taluni indicatori riferiti alla presenza di studenti stranieri nell'Ateneo nonché per la presenza di Corsi di laurea magistrale in lingua inglese e, infine, per un aumento del numero di studenti che hanno aderito ai programmi di mobilità.

L'internazionalizzazione, centrata sulla mobilità, è stata intesa come "processo continuo" e non come traguardo, come capacità di offrire ai giovani una formazione più adeguata ad affrontare i problemi di una

società e un mercato di lavoro globale, così come riportato nella relazione al Presidio di Qualità per le attività 2016.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa della mobilità Erasmus.

Tab. n. 7 – mobilità Erasmus

Anno Accademico	In Uscita	In Entrata
2014/2015	113	93
2015/2016	128	77
2016/2017	107	58

Per l'anno accademico 2016/2017, ve evidenziata una contrazione delle unità in mobilità ma un aumento dei cfu conseguiti all'estero: ben 3.990 cfu nel 2016 rispetto ai 3.517 cfu del 2015.

Si può ipotizzare che la diminuzione della mobilità si attribuisce agli eventi sismici, che certamente potrebbero aver condizionato negativamente sia gli studenti in uscita che quelli in entrata, tuttavia gli studenti che vanno in mobilità sono più motivati e pertanto i crediti acquisiti sono aumentati.

Nello specifico, dall'indicatore fissato nel Piano della Performance 2016-2018, riferito all'anno 2016 rispetto al 2015, si evince quanto riportato nella tabella.

Tab. n. 8 – indicatore della presenza di studenti stranieri

Tipo di misura	Indicatore	Dati di riferimento	Informazioni utili dall'indicatore	DATO DI SINTESI (2016 vs 2015)
Efficacia	Incidenza iscritti stranieri	Studenti stranieri (Comunitari e non) nell'anno t/ Totale iscritti nell'anno t (confronto nell'anno t-1)	L'aumento dell'indicatore indica una maggiore propensione ad attrarre fondi internazionali	119 iscritti stranieri nei Corsi di Laurea nel 2015/2016 117 iscritti stranieri nei Corsi di Laurea nel 2014/2015

Fonte: ANS – Cruscotto di Ateneo 30.06.2017

Per l'Area Strategica delle **Risorse Umane**, nel 2016 è continuata con successo l'azione formativa del personale. Nel corso del 2015, l'attenzione formativa si è concentrata sempre sui temi dell'anticorruzione con un taglio più pratico volto all'acquisizione di competenze nuove e di strumenti organizzativi innovativi (mappatura dei processi, risk management, ecc.) mentre nel 2016 si è concentrata sul tema della trasparenza, dell'anticorruzione e sulle innovazioni introdotte dal codice degli appalti.

Tab. n. 9 – attività di formazione del personale TAB

N. ore di formazione obbligatoria 2016*	N. ore di formazione non obbligatoria 2016	N. partecipazioni totali
1.799	2.425	805

*Per la formazione obbligatoria dei corsi di Valore PA sono state conteggiate le ore totali previste per ogni corso.

Relativamente all'indicatore di spesa del personale e quindi dell'indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF), il valore storico dei due principali indicatori degli anni 2013-2014-2015 è esposto nei seguenti dati:

Tab. n. 10 – indicatori di sostenibilità risorse umane

Anno	Incidenza % spese personale	ISEF
2013	82,57%	0,99%
2014	76,01%	1,08%
2015	76,68%	1,07%

Ad oggi non sono disponibili i dati Proper 2016 per cui non è possibile stimare il valore degli indicatori.

Riguardo agli indicatori di riferimento stabiliti nel Piano della Performance, i valori si attestano per il 2016, sempre rispetto al 2015 come evidenziato nella seguente tabella.

Tab. n. 11 – indicatori relativi alle misure relative al personale

Tipo di misura	Indicatore	Dati di riferimento	Informazioni utili dall'indicatore	DATO DI SINTESI (2016 vs 2015)
Efficacia	Tasso di formazione erogata al personale tecnico-amministrativo	N. ore di formazione/N. personale tecnico – amministrativo	Indicatore della quantità di formazione erogata, da confrontare con gli esercizi precedenti. L'aumento indica un potenziale miglioramento delle capacità del personale.	Anno 2016 2.425 ore, di cui 1.799 di formazione obbligatoria; 96 ore di formazione professionale; 805 partecipazioni nel 2016 n. TAB 212 11% Anno 2015 412 ore di cui 177 ore di formazione obbligatoria; 235 ore di formazione professionale n. TAB 212 2%
Efficienza	Costo personale/FFO	Indicatore di spesa del personale Indicatore di sostenibilità economico finanziaria (Definizioni Proper)	L'aumento dell'indicatore segnala minori gradi di libertà per l'impiego delle risorse disponibili e ripercussioni sull'FFO.	24.972.498/26.470.059 94%

Per l'Area Strategica delle **Infrastrutture**, nel 2016 si è concluso definitivamente il processo di razionalizzazione delle sedi. Al 31 dicembre 2016 sono entrati in funzione i laboratori delle Facoltà scientifiche, trasferiti nel polo umanistico di Coste Sant'Agostino. il dato sulla disponibilità degli spazi per ricercatori di seguito sintetizzato:

Tab. n. 12 – indicatore relativo agli spazi fisici

Tipo di misura	Indicatore	Dati di riferimento	Informazioni utili dall'indicatore	DATO DI SINTESI (2016 vs 2015)
Stato risorse	Disponibilità spazi	Metri quadri dedicati a laboratori / N. docenti + assegnisti + dottorandi	L'aumento dell'indicatore indica una maggiore disponibilità di spazi per l'attività di ricerca	anno 2016 2.889,68 mq /141 (dottorandi e assegnisti) + 124 docenti 10 mq per unità di personale. anno 2015 2.889,68mq/82 (dottorandi e assegnisti) + 94 16 mq per unità di personale.

Sul fronte della soddisfazione degli studenti sugli spazi, purtroppo, a tutt'oggi, ancora non è stato possibile effettuare una indagine di *customer* dedicata.

Relativamente agli spazi a disposizione, partendo dall'analisi dello stato di consistenza delle attività svolte prima nelle sedi della ex Molinari e ora di Piano D'Accio e considerando le attuali disponibilità, in capo all'Ateneo, di strutture potenzialmente idonee allo scopo, si è proceduto prioritariamente con l'individuazione delle alternative localizzative allo stato ipotizzabili, per poi procedere, nel dettaglio,

all'analisi della fattibilità, sia sotto il profilo funzionale che tecnico/economico dell'intervento, evidenziandone vantaggi e risparmi di spesa per le finanze dell'Ateneo.

Presso la sede di Coste S. Agostino (Campus Universitario) sono stati individuati spazi disponibili idonei ad accogliere tutti i laboratori e le aule didattiche della facoltà di Bioscienze e alcuni laboratori della Facoltà di Medicina Veterinaria.

LA PERFORMANCE INDIVIDUALE: SISTEMI DI MISURAZIONE DELLE PRESTAZIONI E DEGLI INCENTIVI

Nel 2015 è andato a regime il Sistema di Misurazione e Valutazione delle prestazioni, risultato ottenuto in sinergia col Nucleo di Valutazione di Ateneo. Nel rispetto del sistema a cascata disegnato dal legislatore del 2009, il Sistema di misurazione dell'ateneo è stato costruito tenendo conto dell'organizzazione e delle capacità di attrarre risorse esterne da destinare, dunque, alla premialità.

In particolare, tutti gli obiettivi operativi sono stati pubblicati all'interno della Intranet di Ateneo, a disposizione di tutti nell'ottica della condivisione e della diffusione strategica della cultura del risultato. Per alcuni dei progetti di miglioramento 2015-2016, orientati tutti verso il tema della semplificazione, era prevista una durata biennale.

Pertanto nella relazione sono riportati sia quelli di nuova previsione che quelli avviati nel 2015, con durata biennale.

Di seguito, i progetti presentati ed accreditati.

Tab. n. 13 – progetti di miglioramento

N.	PROGETTI DI MIGLIORAMENTO 2016	AREA/STRUTTURA
1	"Riduzione dei tempi per le graduatorie di collaborazione studentesche"	Area Didattica e Servizi agli Studenti
2	"Riduzione dei tempi di rimborso tasse"	
3	Snellimento delle procure esami di stato	
4	Ricognizione esami di profitto in corso di registrazione	
5	"Snellimento delle procedure e trasparenza delle attività ufficio mobilità e relazioni internazionali"	
6	"La tua formazione post-Laurea in un click"	Area Formazione Post-Laurea
7	"Guida delle tasse" Revisione	Area ICT
8	"Incarichi"	
9	"Workshop di Semplificazione del linguaggio amministrativo"	
10	Backup Self Service	
11	"Software Management"	
12	"Nuovo sistema di segnalazione malfunzionamenti e guasti"	
13	"Ricognizione del patrimonio mobiliare e immobiliare di Ateneo e caricamento dati sul programma U-GOV"	Area Patrimonio e Servizi Economici
14	Modello di valutazione dei corsi di dottorato	Area Ricerca
15	DATA_PRO	
16	Dottorati di ricerca: semplificazione e snellimento amministrativo	
17	Progetto UTT	
18	Semplificazione dei rapporti tra ufficio e Commissioni di concorso.	Area Risorse Umane e Organizzazione
19	"Nuovi progetti elaborativi ed organizzativi programma "Time Work"	
20	Rivisitazione processo "Gestione Incarichi"	
21	Personale docente e ricercatore" sito web	
22	Realizzazione vademecum e costituzione di un servizio integrato per la gestione, la cura e la custodia di apparecchiature utilizzate per le attività didattiche	
23	"Piattaforma condivisa per controllo utenti Biblioteca"	Area Sistema Bibliotecario
24	"Standardizzazione reportistiche prevenzione corruzione"	Area Valutazione e Qualità

25	Format per la verifica dei rapporti di riesame	
26	"Procedura di liquidazione"	AREF
27	"Fatturazione elettronica"	
28	"Ordinativo Informatico"	
29	"Help Desk contabile e compensi"	
30	"Gestione comunicazioni alla Piattaforma per la Certificazione crediti ed indicatori di tempestività dei pagamenti"	
31	"Razionalizzazione dati trasparenza documenti gestionali"	
32	"Regolamento e Manuale di Contabilità"	
33	"Razionalizzazione gestione budget"	
34	"Procedura di liquidazione compensi e missioni personale interno ed esterno"	
35	"Modulistica Stipendi e Trattamento Accessorio"	
36	"Digitalizzazione, trasparenza e comunicazione interna"	Direzione Generale - Staff
37	"Modulistica per l'attività consultiva dell'Ufficio legale, contenzioso e procedimenti disciplinari_Fac simile per richiesta parere"	
38	Semplificazione delle procedure di iscrizione e di manifestazione d'interesse e di somministrazione di questionari di <i>customer satisfaction</i>	
39	Sviluppo e interazione nella formazione del personale	
40	Dematerializzazione e semplificazione dei procedimenti	Facoltà di Bioscienze
41	Ottimizzazione della gestione documentale su titulus	Facoltà di Medicina Veterinaria e tecnici di laboratorio
42	"Unità Emotrasfusionale Veterinaria: gestione e standardizzazione delle procedure per la produzione di emocomponenti e relative applicazioni cliniche"*	
43	"Moduli per richiesta attivazione bandi di concorso"	
44	"Impiego di cellule staminali di derivazione ovina per la terapia delle osteoartrosi nel cavallo sportivo" *	
45	"Disponibilità on-line della modulistica di Facoltà"	
46	"Informatizzazione in materia di sicurezza nei laboratori"	
47	"Creazione format riduzione tempi di chiusura cartelle cliniche"	
48	Dematerializzazione e semplificazione dei procedimenti	
49	"Guida Didattica di Facoltà a.a. 2015/2016"	Facoltà di Scienze della Comunicazione
50	Dematerializzazione e semplificazione dei procedimenti	Facoltà di Scienze Politiche
51	Dematerializzazione e semplificazione dei procedimenti	
52	Dematerializzazione e semplificazione dei procedimenti	Facoltà di Giurisprudenza
53	"Guida Didattica di Facoltà a.a. 2015/2016"	
54	"Nuovo sistema di segnalazione malfunzionamenti e guasti"	Area Servizi Tecnici
55	"Linee Guida e Flusso di Processo sulla fascicolazione dei documenti amministrativi tramite Titulus"	Area Affari generali e istituzionali

*Tecnici di laboratorio/radiologi veterinari.

GLI OBIETTIVI PER L'ANNO 2016

Rispetto ai singoli obiettivi delle strutture, si inseriscono, a partire dalla pagina seguente, le tabelle riepilogative dei risultati individuali dei responsabili di Area/Strutture.

Nella logica dell'Albero della performance, ogni obiettivo strategico è stato articolato in obiettivi operativi, programmabili nel breve periodo, chiari, perseguibili e verificabili specifici per il Direttore Generale, per la dirigenza dell'amministrazione centrale e per Presidi di Facoltà.

Gli obiettivi operativi sono diversi, in tutto o in parte, a seconda della responsabilità organizzativa cui fanno riferimento e a seconda degli obiettivi strategici che perseguono.

In particolare, per l'esercizio finanziario 2016 sono stati assegnati 8 obiettivi al Direttore Generale (vedi Tab. n. 17), i cui risultati sono stati oggetto di valutazione da parte del Nucleo di Valutazione di Ateneo; nell'ambito di questi, sono stati definiti complessivamente 27 obiettivi per le Aree strategiche di cui si compone l'Amministrazione, i cui risultati sono oggetto di valutazione da parte del Direttore Generale. Tali obiettivi sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico del 16 dicembre 2015.

La scadenza per il raggiungimento di ciascun obiettivo era, dove non espressamente indicato, il 31 dicembre 2016. Nella Tab. n. 14 e seguenti, oltre agli obiettivi operativi, sono riportati gli indicatori, i valori target individuati, i valori a consuntivo al 31 dicembre 2016 o alla scadenza prevista, il grado di raggiungimento dell'obiettivo e le Aree o Uffici coinvolti.

Gli obiettivi non valutabili sono indicato con la sigla NV.

Tab. n. 14

AREA STRATEGICA	DIDATTICA						
OBIETTIVI STRATEGICI	STRUTTURA AMMINISTRATIVA	OBIETTIVI OPERATIVI 2016	INDICATORI	DIMENSIONE	TARGET	OUTCOME	RISULTATO
1. Incremento degli Studenti regolari	Area Didattica e dei Servizi agli Studenti; Orientamento; Facoltà; Area ICT; Area Valutazione e Qualità/URP	Riduzione/abbattimento del numero di carriere irregolari	On/Off Aumento del numero di studenti regolari nell'anno t rispetto all'anno t-1	Sostenibilità; Trasparenza; qualità	100% indicatori positivi	Aumento dei laureati nei termini e sviluppo di nuove competenze	Raggiunto
		Piano di Comunicazione del Patto con lo studente e dei servizi agli studenti	On/Off			Crescita dell'attrattività e della reputazione dell'Ateneo oltre il bacino di riferimento	Raggiunto
		Miglioramento/standardizzazione delle attività di orientamento	Giudizi Positivi/Giudizi totali nelle indagini di customer satisfaction				
		Completamento sezioni Amministrazione Trasparente (scadenziari ecc.)	Realizzato/Non realizzato				Realizzato
2. Aumento del finanziamento ordinario legato al Costo standard studente	Area Didattica e dei Servizi agli Studenti; Facoltà; Area Risorse Economiche e Controllo di Gestione; Area Valutazione e Qualità	Organizzazione di un sistema di tutorato specialistico finalizzato alla riduzione della dispersione studentesca e alla riduzione dei tempi di conseguimento del titolo	N. di iscritti regolari/su n. di iscritti totali (confronto su anno precedente)	Sostenibilità; Trasparenza	100% indicatori positivi entro il 2016	Allineamento tempi di conseguimento titolo a quelli teorici.	Raggiunto
		Analisi e reportistiche costanti condivise con le strutture interessate	On/Off			Crescita dell'attrattività e della reputazione dell'Ateneo oltre il bacino di riferimento	Raggiunto
		Portale Trasparenza: azioni di completamento e gestione del portale	Dati Pubblicati sul portale/Dati da pubblicare				Parzialment e raggiunto
3. Riduzione del problema del tasso di	Area Didattica e dei Servizi agli Studenti; Area	Aumento delle iniziative di Orientamento in entrata	N. di Iniziative 2016/N. di iniziative 2015	Qualità	100% indicatore positivo	Crescita dell'attrattività e della reputazione dell'Ateneo oltre il	Raggiunto. Vedi tabella

Relazione della Performance 2016

abbandono legato al mancato o errato orientamento in ingresso	Post-Laurea; Direzione Generale					bacino di riferimento.	
4. Immagine complessivamente positiva rilevata all'interno delle attività di community management. 5. Attrattività del Polo universitario teramano e orientamento all'utenza	Area Didattica e dei Servizi agli Studenti; Area Post-Laurea; Area Affari generali e Istituzionali; Area ICT	Aumento del gradimento	Percentuale di gradimento servizi resi nelle rilevazioni di <i>customer satisfaction</i> nell'anno t/ nell'anno t-1	Trasparenza; Sostenibilità; Qualità	100% entro il 2016	Crescita dell'attrattività e della reputazione dell'Ateneo oltre il bacino di riferimento.	Raggiunto
		Piano di Comunicazione di Ateneo (per circolari interne ed esterne, comunicazioni istituzionali ecc.)	On/Off				Raggiunto
		Realizzare la Carta dei Servizi dell'Ateneo	On/Off				Non raggiunto
6. Sostegno attività studentesche	Area Didattica e dei Servizi agli Studenti	Incremento delle iniziative di associazionismo studentesco.	Risorse liquidate per iniziative studentesche/Risorse a disposizione nell'anno di riferimento N. di iniziative (valore assoluto)	Trasparenza; Sostenibilità; Efficienza	100% delle risorse entro il 2016	Attrattività del Polo universitario teramano e aumento delle competenze/opportunità degli studenti	Raggiunto
7. Inserimento nel contesto delle professioni e delle relazioni internazionali per una maggiore offerta di servizi	Area Didattica e dei Servizi agli Studenti; Area Ricerca; Area Post-Laurea; Biblioteca	Incremento del numero di accordi relativi ai programmi di scambio.	N. di Accordi stipulati 2016/N. di accordi stipulati nel 2015 N. di Progetti finanziati dall'UE/N. di Progetti presentati	Sostenibilità; Efficienza; Efficacia	100% indicatori positivi	Crescita dell'attrattività nel contesto internazionale e nazionale	Raggiunto
		Partenariati con Enti esterni pubblici o privati	N. Accordi con Enti 2016/ sul n. del 2015 Risorse esterne reperite/Risorse totali destinate alla Ricerca				Raggiunto
8. Crescita delle opportunità di lavoro e tirocini e inserimento nel	Orientamento e Placement	Estensione network di relazione con le aziende per accogliere tirocinanti.	N. di Aziende in network con UniTe nel 2016/ sul n. del 2015 N. di assunzioni 2016/n.	Qualità	100% indicatori positivi	Aumento della ricaduta applicativa sui processi socio-economici territoriali.	Raggiunto

Relazione della Performance 2016

contesto delle professioni e delle relazioni tra Enti e Privati per una maggiore offerta di servizi			assunzioni 2015 a seguito di eventi come Career Day				
9. Trasformazione dell'Università degli studi di Teramo in una "Green University".	Area Didattica e dei Servizi agli Studenti; Area Post-Laurea; Facoltà; Area Affari Generali e Istituzionali; Area ICT	Conservazione digitale delle Tesi di Laurea e istanze dematerializzate	On/Off	Sostenibilità; Trasparenza; Anticorruzione	100% nel 2016	Crescita dell'attrattività e della reputazione dell'Ateneo oltre il bacino di riferimento.	Raggiunto
		Attivazione dei moduli Titulus-Confirma-Conserva mancanti	On/Off				Raggiunto
	Area Didattica e dei Servizi agli Studenti; Area ICT; Facoltà	Implementazione Piattaforma E-Learning con tutti i corsi di laurea	On-Off	Sostenibilità; Efficienza; Efficacia	100% nel 2016		Raggiunto
		Progetto di dematerializzazione delle cartelle cliniche	N. cartelle dematerializzate 2016/ N. cartelle dematerializzate 2015				Raggiunto
10. Apertura al contesto delle professioni per una maggiore integrazione a favore dell'Ateneo e degli aderenti	Area Didattica e dei Servizi agli Studenti; Area Post-Laurea; Facoltà; Staff	Adozione dei Regolamenti aggiornati	On-Off	Trasparenza Qualità	100% nel 2016	Crescita dell'attrattività e della reputazione dell'Ateneo oltre il bacino di riferimento	Raggiunto
		Biblioteca; Urp	Piano di sviluppo del sistema bibliotecario di Ateneo in collaborazione con Enti e Ordini professionali				On/Off
	Incremento del gradimento da parte dei professionisti e studenti		Percentuale di incremento nel gradimento dei servizi resi (<i>customer satisfaction</i>).				
	Partenariati con Ordini professionali, Enti e Altro		On/Off	Off			
AREA STRATEGICA	RICERCA						
11. Potenziamento	Area Ricerca - Facoltà	Miglioramento della capacità	Progetti presentati 2016/ Progetti presentati nel 2015	Trasparenza Sostenibilità	100% indicatori positivi	Crescita dell'attrattività e della reputazione dell'Ateneo oltre	Raggiunto

Relazione della Performance 2016

delle relazioni con gli altri Enti di alta formazione e di ricerca.		progettuale.	Progetti internazionali 2016/Progetti internazionali 2015 Progetti finanziati/Progetti presentati N. prodotti della ricerca 2016/N. di prodotti della ricerca 2015	Efficienza		il bacino di riferimento. Trasparenza delle attività di ricerca e dei risultati conseguiti.	
		Aumento del finanziamento per i dottorati di ricerca	N. borse conferite nell'anno 2016/n. borse anno 2015				Raggiunto
		Costruire un canale di comunicazione strutturato con le Facoltà	N. flussi di processi mappati e validati				Raggiunto
	Area Ricerca – Facoltà	Attrazione Fondi esterni	Risorse esterne provenienti da altri Enti-Privati Fondi UE nel 2016/ su 2015	Efficienza	Aumento dell'incidenza delle risorse esterne	Aumento della ricaduta applicativa sui processi socio-economici territoriali.	Raggiunto
AREA STRATEGICA	INTERNAZIONALIZZAZIONE						
12. Orientare i percorsi formativi alla spendibilità internazionale.	Area Ricerca – Area Didattica – Area RU - Facoltà	Incremento del numero di iniziative	N° di corsi in lingua straniera erogati (valore assoluto) N° di docenti che erogano formazione in lingua N. docenti di fama internazionale che svolgono attività didattica o seminariale nel 2016/su 2015	Qualità	100% indicatori positivi entro il 2016	Orientamento della didattica e della ricerca verso un'impostazione internazionale per servizi di maggiore qualità e spendibilità	Raggiunto
	Area Ricerca/Facoltà	Aumento degli iscritti stranieri ai Dottorati di Ricerca	N. studenti stranieri iscritti 2016/ N. studenti stranieri iscritti 2015	Qualità; Sostenibilità	Incremento di almeno 2 unità entro il 2016		Raggiunto
13. Orientare la crescita del personale al supporto di percorsi formativi di respiro internazionale.	Area Didattica – Area RU	Aumento del personale docente e amministrativo che aderisce ai progetti di scambio	N° soggetti in movimento nel 2016/N. soggetti nel 2015	Qualità; Sostenibilità	Incremento di almeno 2 unità entro il 2016		NV
14. Orientare i percorsi formativi alla spendibilità internazionale e	Facoltà; Orientamento	Miglioramento dei flussi informativi resi in lingua inglese tramite sito web e	Realizzato/Non realizzato	Qualità; Sostenibilità	100% dell'indicatore		Raggiunto

Relazione della Performance 2016

aumentare l'attrattività dell'Ateneo		social					
AREA STRATEGICA	RISORSE UMANE						
15. Migliorare il livello di autonomia/responsabilità e il livello di <i>accountability</i> dell'ente attraverso l'implementazione e del nuovo modello di Governance e promuovere l'etica e tutelare la legalità all'interno dell'organizzazione	Area R.U./Direzione Generale/Area Affari Generali e Istituzionali/Area valutazione e Qualità – Tutte le Aree e Uffici	Ingegnerizzazione dei Processi e pubblicazione in intranet	N. di Processi mappati 2016/N. di processi mappati 2015	Trasparenza; Anticorruzione; Efficienza; Efficacia	Positivo	Diffusione della cultura della responsabilità, della sostenibilità e dell'efficacia. Valorizzazione delle professionalità.	Raggiunto
		Revisione degli Standard di Qualità dei servizi interni e al pubblico alla luce anche dei nuovi servizi digitali	Pubblicazione degli standard				Raggiunto in parte
		Controlli sulle dichiarazioni relative all'inconferibilità degli incarichi	Standardizzazione semestrale dei controlli (On/OFF)				Raggiunto
16. Pari opportunità e benessere organizzativo	Amministrazione centrale; Facoltà	C.U.G.	N. di iniziative e attività presentate	Trasparenza; Qualità	100% entro 2016	Diffusione nel tessuto sociale di personale preparato e competente Tutela delle pari opportunità in tutte le sue dimensioni	Raggiunto
17. Favorire la crescita professionale e il benessere dei singoli. 18. Diffusione della cultura della premialità.	Area R.U./Direzione Generale/Area Valutazione e Qualità	Formazione	Adozione del piano formativo biennale (ON-OFF) N. Corsi di formazione totali erogati nell'anno t raffrontati con il numero di corsi erogati nell'anno t-1	Sostenibilità; Anticorruzione; Efficienza; Efficacia	100% entro il 2016	Diffusione della cultura della responsabilità, della sostenibilità e dell'efficacia. Valorizzazione delle professionalità. Crescita dell'attrattività e della reputazione dell'Ateneo oltre il bacino di riferimento.	Raggiunto
		Convenzioni con ordini professionali per la condivisione di percorsi formativi	N. Convenzioni nell'anno T/N. Convenzioni nell'anno T-1				Raggiunto
		Definizione di nuove relazioni con le Università de	N. di corsi di formazione condivisi e organizzati da uno dei tre atenei abruzzesi nel 2016 in valore				Raggiunto

Relazione della Performance 2016

		L'Aquila e di Chieti-Pescara.	assoluto/su 2015				
		Attivazione dei Sistemi Premianti per il personale	N. di Progetti di miglioramento attuati nel 2016/N. di progetti di miglioramento totali				Raggiunto
19. Analisi di contesto e cultura del controllo di gestione	Area R.U./Direzione Generale	Rilevazione delle attività sulle strutture dell'Amministrazione e Centrale	On/Off	Sostenibilità; Anticorruzione	100% nel 2016	Diffusione della cultura della responsabilità, della sostenibilità e dell'efficacia	Raggiunto
	Tutte le Aree e Uffici/Direzione generale	Mappatura dei Processi a rischio area personale, contratti, ricerca, appalti	On/Off	Sostenibilità; Anticorruzione; Trasparenza	100% nel 2016	Diffusione della cultura della responsabilità, della sostenibilità e dell'efficacia	Raggiunto
AREA STRATEGICA	INFRASTRUTTURE						
20. Potenziamento della cultura della sicurezza	Nucleo Sicurezza/Area ICT/Area Tecnica/Facoltà scientifiche	Adozione del processo di gestione dei rifiuti speciali e condivisione come buona pratica di laboratorio	On/Off	Trasparenza; Sostenibilità; Efficienza	100% nel 2016	Accrescimento degli standard di sicurezza e del benessere del personale	Raggiunto
		Adozione di standard nella gestione dei rifiuti speciali	Validazione del processo mappato da parte di tutto il personale interessato				Raggiunto
21. Far crescere qualitativamente le attività core e sviluppo dell'usabilità dei servizi all'esterno	Area ICT	Progetto Eduroam - Education Roaming: diffusione delle informazioni sull'utilizzo del servizio	Attivazione del servizio	Sostenibilità	100% nel 2016	Crescita dell'attrattività e della reputazione dell'Ateneo oltre il bacino di riferimento.	Raggiunto
22. Razionalizzazione delle sedi	Area ICT/Area Tecnica/Facoltà/ Urp	Digitalizzazione dei servizi agli studenti	N. servizi digitalizzati 2016/ su 2015	Sostenibilità Efficienza	100% nel 2016	Semplificazione dei flussi documentali con gli studenti e del raccordo con il Ministero per i flussi di dati	Raggiunto
		Migrazione del Data Base di Segreteria Studenti su ESSE3	Realizzato/Non realizzato				Non raggiunto
		Soddisfazione	% di gradimento	Qualità	Indicatore		Raggiunto

Relazione della Performance 2016

		utenti dei nuovi laboratori presso il Polo Coste Sant'Agostino (Customer)			positivo		
23. Razionalizzazione delle procedure di acquisto	Area Patrimonio/Area Tecnica/Area ICT	Validazione del Processo Approvvigionamento e acquisti e reingegnerizzazione delle eventuali criticità	Realizzato/non realizzato	Sostenibilità; Efficienza; Trasparenza; Anticorruzione	100% nel 2016	Semplificazione dei flussi di acquisto Riduzione delle spese	Raggiunto
24. Gestione della Contabilità economico patrimoniale nell'ottica del miglior raccordo con le strutture di Facoltà	Area Economica; Facoltà; Area R.U.	Mappatura dei processi dei flussi stipendiali e del personale	Realizzato/Non realizzato	Sostenibilità; Efficienza; Trasparenza	100% nel 2016	Miglioramento dei flussi documentali e diffusione delle competenze; semplificazione amministrativa	Raggiunto
		Raccordo e affiancamento con le strutture di facoltà per i flussi di gestione delle supplenze e contratti	Realizzato/Non realizzato				Raggiunto

I **24 obiettivi strategici** assegnati alle strutture come di seguito riportato, raggruppati per obiettivi operativi:

Tab. n. 15 – albero delle performance: corrispondenza tra obiettivi strategici ed obiettivi operativi

OBIETTIVO STRATEGICO	n. OBIETTIVI OPERATIVI
1. Incremento degli Studenti regolari	4
2. Aumento del finanziamento ordinario legato al Costo standard studente	3
3. Riduzione del problema del tasso di abbandono legato al mancato o errato orientamento in ingresso	1
4. Immagine complessivamente positiva rilevata all'interno delle attività di community management	1
5. Attrattività del Polo universitario teramano e orientamento all'utenza	2
6. Sostegno attività studentesche	1
7. Inserimento nel contesto delle professioni e delle relazioni internazionali per una maggiore offerta di servizi	2
8. Crescita delle opportunità di lavoro e tirocini e inserimento nel contesto delle professioni e delle relazioni tra Enti e Privati per una maggiore offerta di servizi	1
9. Green University	4
10. Apertura al contesto delle professioni per una maggiore integrazione a favore dell'Ateneo e degli aderenti	4
11. Potenziamento delle relazioni con gli altri Enti di alta formazione e di ricerca	3
12. Orientare i percorsi formativi alla spendibilità internazionale	4
13. Orientare la crescita del personale al supporto di percorsi formativi di respiro internazionale	2
14. Orientare i percorsi formativi alla spendibilità internazionale e aumentare l'attrattività dell'Ateneo	1
15. Migliorare il livello di autonomia/responsabilità e il livello di <i>accountability</i> dell'ente attraverso l'implementazione del nuovo modello di Governance e promuovere l'etica e tutelare la legalità all'interno dell'organizzazione	2
16. Pari opportunità e benessere organizzativo	1
17. Favorire la crescita professionale e il benessere dei singoli	3
18. Diffusione della cultura della premialità	1
19. Analisi di contesto e cultura del controllo di gestione	2
20. Potenziamento della cultura della sicurezza	2
21. Far crescere qualitativamente le attività core e sviluppo dell'usabilità dei servizi all'esterno	1
22. Razionalizzazione delle sedi	3
23. Razionalizzazione delle procedure di acquisto	1
24. Gestione della Contabilità economico patrimoniale nell'ottica del miglior raccordo con le strutture di Facoltà	2
Totale obiettivi operativi	48

Nel dettaglio, nella tabella che segue si sintetizzano i risultati realizzati nel 2016.

Tab. n. 16 – albero delle performance: esplicitazione obiettivi operativi

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	
1. Incremento degli Studenti regolari	Riduzione/abbattimento del numero di carriere irregolari	1
	Piano di Comunicazione del Patto con lo studente e dei servizi agli studenti	1
	Miglioramento/standardizzazione delle attività di orientamento	1
	Completamento sezioni Amministrazione Trasparente (scadenziari ecc.)	1
Incremento degli Studenti regolari % di raggiungimento		100%
2. Aumento del finanziamento ordinario legato al Costo standard studente	Organizzazione di un sistema di tutorato specialistico finalizzato alla riduzione della dispersione studentesca e alla riduzione dei tempi di conseguimento del titolo	1
	Analisi e reportistiche costanti condivise con le strutture interessate	0

Relazione della Performance 2016

	Portale Trasparenza: azioni di completamento e gestione del portale	0
Aumento del finanziamento ordinario legato al Costo standard studente % raggiungimento		33,33%
3. Riduzione del problema del tasso di abbandono legato al mancato o errato orientamento in ingresso	Aumento delle iniziative di Orientamento in entrata	1
Riduzione del problema del tasso di abbandono ...		100%
4. Immagine complessivamente positiva rilevata all'interno delle attività di community management	Aumento del gradimento	1
Immagine complessivamente positiva ...		100%
5. Attrattività del Polo universitario teramano e orientamento all'utenza	Piano di Comunicazione di Ateneo (per circolari interne ed esterne, comunicazioni istituzionali ecc.)	1
	Realizzare la Carta dei Servizi dell'Ateneo	0
	Aumento del gradimento	1
Attrattività del Polo universitario teramano e orientamento all'utenza % di raggiungimento		66,6%
6. Sostegno attività studentesche	Incremento delle iniziative di associazionismo studentesco.	0
Sostegno attività studentesche % di raggiungimento		0%
7. Inserimento nel contesto delle professioni e delle relazioni internazionali per una maggiore offerta di servizi	Incremento del numero di accordi relativi ai programmi di scambio	1
	Partenariati con Enti esterni pubblici o privati	1
	Incremento del numero di accordi relativi ai programmi di scambio.	1
	Partenariati con Enti esterni pubblici o privati	1
Inserimento nel contesto delle professioni e delle relazioni internazionali ...		100%
8. Crescita delle opportunità di lavoro e tirocini	Estensione network di relazione con le aziende per accogliere tirocinanti.	1
Crescita delle opportunità di lavoro e tirocini % di raggiungimento		100%
9. Green University	Conservazione digitale delle Tesi di Laurea e istanze dematerializzate	1
	Attivazione dei moduli Titulus-Confirma-Conserva mancanti	1
	Implementazione Piattaforma E-Learning con tutti i corsi di laurea	1
	Progetto di dematerializzazione delle cartelle cliniche	1
	Conservazione digitale delle Tesi di Laurea e istanze dematerializzate	1
Green University % di raggiungimento		100%
10. Apertura al contesto delle professioni per una maggiore integrazione a favore dell'Ateneo e degli aderenti	Adozione dei Regolamenti aggiornati	1
	Piano di sviluppo del sistema bibliotecario di Ateneo in collaborazione con Enti e Ordini professionali	0
	Incremento del gradimento da parte dei professionisti e studenti	NV
	Partenariati con Ordini professionali, Enti e Altro	0
Apertura al contesto delle professioni per una maggiore ... % di raggiungimento		33,3%
11. Potenziamento delle relazioni con gli altri Enti di alta formazione e di ricerca	Miglioramento della capacità progettuale	1
	Aumento del finanziamento per i dottorati di ricerca	1
	Costruire un canale di comunicazione strutturato con le Facoltà	1
	Attrazione Fondi esterni	1
Potenziamento delle relazioni con gli altri Enti di alta formazione e di ricerca % di raggiungimento		100%
12. Orientare i percorsi formativi alla spendibilità internazionale	Incremento del numero di iniziative	1
	Aumento degli iscritti stranieri ai Dottorati di Ricerca	1
Orientare i percorsi formativi alla spendibilità internazionale % di raggiungimento		100%
13. Orientare la crescita del personale al supporto di percorsi formativi di respiro	Aumento del personale docente e amministrativo che aderisce ai progetti di scambio	0,5

Relazione della Performance 2016

internazionale		
Orientare la crescita del personale al supporto di percorsi formativi di respiro internazionale % di raggiungimento		50%
14. Orientare i percorsi formativi alla spendibilità internazionale e aumentare l'attrattività dell'Ateneo	Miglioramento dei flussi informativi resi in lingua inglese tramite sito web e social	1
Orientare i percorsi formativi alla spendibilità internazionale ... % di raggiungimento		100%
15. Migliorare il livello di autonomia/responsabilità e il livello di accountability dell'ente attraverso l'implementazione del nuovo modello di Governance e promuovere l'etica e tutelare la legalità all'interno dell'organizzazione	Ingegnierizzazione dei Processi e pubblicazione in intranet	1
	Revisione degli Standard di Qualità dei servizi interni e al pubblico alla luce anche dei nuovi servizi digitali	1
	Controlli sulle dichiarazioni relative all'inconferibilità degli incarichi	1
Migliorare il livello di autonomia/responsabilità e il livello di accountability % di raggiungimento		100%
16. Pari opportunità e benessere organizzativo	C.U.G	1
Pari opportunità e benessere organizzativo % di raggiungimento		100%
17. Favorire la crescita professionale e il benessere dei singoli	Formazione	1
	Convenzioni con ordini professionali per la condivisione di percorsi formativi	1
	Definizione di nuove relazioni con le Università de L'Aquila e di Chieti-Pescara.	1
Favorire la crescita professionale e il benessere dei % di raggiungimento		100%
18. Diffusione cultura della premialità	Attivazione di sistemi premianti per il personale	1
Favorire la crescita professionale e il benessere dei % di raggiungimento		100%
19. Analisi di contesto e cultura del controllo di gestione	Rilevazione delle attività sulle strutture dell'Amministrazione Centrale	0
	Mappatura dei Processi a rischio area personale, contratti, ricerca, appalti	1
Analisi di contesto e cultura del controllo di gestione % di raggiungimento		50%
20. Potenziamento della cultura della sicurezza	Adozione del processo di gestione dei rifiuti speciali e condivisione come buona pratica di laboratorio	1
	Adozione di standard nella gestione dei rifiuti speciali	1
Potenziamento della cultura della sicurezza % di raggiungimento		100%
21. Far crescere qualitativamente le attività core e sviluppo dell'usabilità dei servizi all'esterno	Progetto Eduroam - Education Roaming: diffusione delle informazioni sull'utilizzo del servizio	1
Far crescere qualitativamente le attività core e sviluppo dell'usabilità dei servizi all'esterno % di raggiungimento		100%
22. Razionalizzazione delle sedi	Digitalizzazione dei servizi agli studenti	1
	Migrazione del Data Base di Segreteria Studenti su ESSE3	0
	Soddisfazione utenti dei nuovi laboratori presso il Polo Coste Sant'Agostino (Customer)	1
Razionalizzazione delle sedi % di raggiungimento		66,6%
23. Razionalizzazione delle procedure di acquisto	Validazione del Processo Approvvigionamento e acquisti e reingegnerizzazione delle eventuali criticità	1
Razionalizzazione delle procedure di acquisto % di raggiungimento		100%
24. Gestione della Contabilità economico patrimoniale nell'ottica del miglior raccordo con le strutture di Facoltà	Mappatura dei processi dei flussi stipendiali e del personale	0
	Raccordo e affiancamento con le strutture di facoltà per i flussi di gestione delle supplenze e contratti	1
Gestione della Contabilità economico patrimoniale nell'ottica del miglior raccordo con le strutture di Facoltà		50%

La Direttrice Generale

Gli obiettivi della Direttrice Generale sono stati oggetto di valutazione da parte del Rettore, del Nucleo di Valutazione/Organismo Interno di Valutazione e del Consiglio di Amministrazione sulla base del Sistema di Misurazione e Valutazione.

In particolare, la valutazione del Direttore si compone di una parte legata agli obiettivi (peso 60%) e di una parte legata alle competenze (peso 40%). Per la prima, essa si struttura in base a due tipi di indicatori individuati in sede di attribuzione degli obiettivi: indicatori di tipo fisico; indicatori di tipo finanziario.

Gli obiettivi del Direttore Generale per l'anno 2016 sono riportati nella seguente tabella di sintesi.

Tab. n. 17

Obiettivi della Direttrice Generale

PIANO PERFORMANCE 2016 – 2018						
OBIETTIVI DIRETTRICE GENERALE						
Dott.ssa Maria Orfeo						
OBIETTIVO		PERIODO DI RIFERIMENTO		INDICATORE	TARGET	
		INIZIO	FINE			
Qualità	Validazione dei primi processi mappati nel 2015 e proseguimento con la mappatura dei processi individuati.	2014	2016	Completamento delle attività nei termini previsti.	Avvenuta validazione e pubblicazione sulla intranet di ateneo.	100%
	Promozione dell'innovazione tecnologica attraverso politiche di dematerializzazione dei servizi interni ed esterni	2015	2016	On/Off	Investimenti di risorse e azioni attive	100%
	Sviluppo dei rapporti strutture decentrate e amministrazione centrale: Gruppi di lavoro tematici su problematiche comuni	2016	2016	On/Off	Costituzione di gruppi di lavoro	100%
Trasparenza e Anticorruzione	Creazione di un sistema di concertazione partecipata con gli stakeholder stabile nel processo di implementazione del Programma triennale con il Piano della Performance, i Programmi per la trasparenza e l'integrità e le iniziative anticorruzione	2014	2016	On/Off	Adozione del sistema	Iniziato nel 2015 ma non ha prodotto risultati
	Promozione dell'innovazione tecnologica attraverso investimenti su sistemi di automazione per la gestione dei flussi informativi, documentali e per la gestione presenze del personale.	2015	2016	On/Off	Attivazione dei sistemi entro il 2016	100%

Relazione della Performance 2016

	Potenziamento della formazione obbligatoria e non anche attraverso l'intercettazione di nuove formule di formazione gratuita e a distanza	2015	2016	N. corsi di formazione nell'anno t/N. corsi di formazione nell'anno t-1	Incremento delle persone formate	100%
Organizzazione e benessere	Semplificazione procedimenti amministrativi: ridurre l'onere amministrativo e aumentare la tempestività dei processi amministrativi che coinvolgono il personale docente e non.	2016	2016	On/Off	Promozione di progetti di miglioramento ancorati alla premialità dei dipendenti	100%
Pari Opportunità	Sviluppare le pari opportunità Operatività del CUG	2015	2016	On/Off	Insediamiento dei componenti ed elaborazione del Regolamento;	100%

L'Amministrazione Centrale e le Facoltà – Premessa

Amministrazione centrale

Nel corso del 2015 le strutture delle Facoltà sono state interessate da un processo riorganizzativo sviluppatosi in due momenti principali:

1. Rilevazione delle attività delle strutture;
2. Mappatura dei Processi condivisi con la struttura centrale.

La rilevazione delle attività ha riguardato le strutture di Facoltà per il periodo di riferimento 1 settembre 2013 – 1 settembre 2014 e si è conclusa definitivamente nel mese di maggio 2015. Le risultanze dell'indagine, condotta da un gruppo di lavoro coordinato dal Prof. Andrea Ciccarelli, sono state condivise sia con i Presidi di Facoltà e sia con il personale afferente alle strutture c.d. decentrate (luglio 2015).

Più in particolare, la metodologia utilizzata per rilevare le attività è stata frutto di un confronto costante con le strutture avendo come base di partenza la metodologia offerta dal Dipartimento della Funzione Pubblica con la Circolare del 23 marzo 1994 in tema di *Carichi di lavoro delle amministrazioni pubbliche e dotazioni organiche delle amministrazioni dello Stato*. L'esito dei confronti ha portato alla condivisione di una scheda di rilevazione che dalle macro attività scende sino alle singole operazioni che si rendono, così, quantificabili:

- Macro attività;
- Attività all'interno della macro;
- Operazioni della singola attività
- Quantità e Tempo (in caso di attività non standardizzabili – come quelle di studio o consulenza – si è scelto di individuare la % di tempo annuo dedicato);
- Difficoltà e tipologia dell'operazione (a discrezione dell'interessato);
- Personale coinvolto e % di distribuzione del lavoro.

La sintesi della rilevazione è stata possibile grazie anche al confronto post-rilevazione con le strutture interessate e ciò ha permesso di individuare la misura standard dell'operazione/attività attraverso la media dei valori indicati dalle persone coinvolte.

Nel 2016 è stata portata a termine l'attività di mappatura dei processi di Ateneo e, in particolare, di quelli elaborati nella seconda tornata.

I processi mappati, ad eccezione di quello relativo ai flussi stipendiali, sono stati i seguenti: gestione progetti di ricerca e valutazione della ricerca; gestione presenze; assenze del personale TAB; gestione carriere studenti (flusso rimborsi tasse – dematerializzazione e conservazione digitale); ciclo compensi-procedura generale budget; ciclo gestionale passivo – Flusso gestione incarichi.

Nel processo sono state definite le caratteristiche generali (c.d. Carta d'identità) inerenti ogni attore coinvolto nel flusso nonché una descrizione dettagliata del flusso con le singole attività e con una sezione note/moduli/modelli e strumenti utile all'omogeneizzazione dei servizi offerti e delle procedure amministrative.

Per ciascun processo sono stati individuati due Processor Owner (o referenti) che hanno avuto il compito di monitorare il flusso nella sua parte applicativa, aggiornare eventuale modulistica di riferimento del flusso e segnalare eventuali criticità e/o esigenze di rivisitazione al Direttore Generale.

Tutti i processi su elencati sono pubblicati sulla internet di Ateneo sezione Mappatura dei Processi e saranno adottati dalle strutture interessate a partire dalla data di pubblicazione della presente Circolare.

Facoltà

Per quel che riguarda le attività delle Facoltà, il supporto dell'ufficio coordinamento servizi studenti, nel corso dell'anno 2016, ha fatto sì che, in applicazione del "patto con lo studente" venisse rimborsato a 427 studenti, grazie al conseguimento di tutti i crediti previsti entro il mese di settembre (successivo a quello d'iscrizione), l'importo totale di € 322.455; mediamente a ciascuno studente è stato rimborsato l'importo di € 755,16.

Tab. n. 18 – Situazione Facoltà al 31.12.2016

FACOLTÀ	N. CORSI DI LAUREA ATTIVI	N. DOCENTI	N. STUDENTI ISCRITTI	PERSONALE AMMINISTRATIVO DI FACOLTA'
SCIENZE POLITICHE	4	39	930	8
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	8	31	804	6
GIURISPRUDENZA	8	62	2267	9
MEDICINA VETERINARIA	2	40	1011	12
BIOSCIENZE	3	55	625	10
INTERATENEO (BIO+MED.VET.)	2	(Conteggiati tra Bio e med.vet.)	615	(Conteggiati tra Bio e med.vet.)

*17 sono i corsi, disattivati, ai quali sono ancora iscritti studenti.

Degni di nota anche i provvedimenti con i quali l'Università di Teramo è venuta incontro agli studenti residenti nei comuni colpiti dal sisma e iscritti o immatricolati all'anno accademico 2016/2017; ad oggi gli studenti beneficiati dagli esoneri su tasse e contributi dell'anno 2016/2017 sono 128 e l'esonero totale è pari a € 158.385.

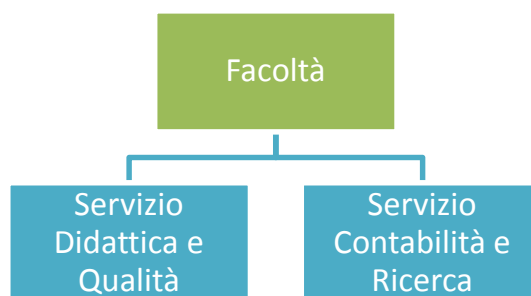
Per il dettaglio si veda la tabella di seguito riportata:

La tabella che segue dettaglia i dati distinti per Facoltà con riferimento a iscritti immatricolati, laureati, e iscritti regolari. Nella tabella sono altresì evidenziate le variazioni da un anno all'altro degli iscritti al I anno e degli iscritti totali.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO POPOLAZIONE STUDENTESCA									
FACOLTA'	ISCRITTI TOTALI A.A. 2016/2017	ISCRITTI REGOLARI A.A. 2016/2017	INCIDENZA SU ISCRITTI TOTALI	ISCRITTI AL PRIMO ANNO A.A. 2016/2017	LAUREATI A.A. 2015/2016	ISCRITTI A.A. 2015/2016 all'11 maggio 2016	VARIAZIONE ISCRITTI 15/16 E 16/17	ISCRITTI 1° ANNO 2015/2016 all'11 maggio 2016	VARIAZIONE ISCRITTI al 1° anno 15/16 E 16/17
BIOSCIENZE	612	473	77,29	173	67	577	6,07%	207	-16,43%
GIURISPRUDENZA	2.178	1.191	54,68	285	299	2.402	-9,33%	285	0,00%
INTERATENEO	42	40	95,24	18	22	47	-10,64%	22	-18,18%
MEDICINA VETERINARIA *	986	771	78,19	247	151	949	3,90%	192	28,65%
MEDICINA VETERINARIA e BIOSCIENZE	535	483	90,28	229	66	489	9,41%	249	-8,03%
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	781	687	87,96	333	168	712	9,69%	210	58,57%
SCIENZE POLITICHE	507	357	70,41	146	118	488	3,89%	116	25,86%
SCIENZE POLITICHE e SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	404	330	81,68	75	82	462	-12,55%	169	-55,62%
TOTALE	6.045	4.332	71,66	1.506	973	6.126	-1,32%	1.450	3,86%

FONTE: I dati sono stati estrapolati dall'Applicativo della Segreteria Studenti in data 11 maggio 2017 al netto dei rinunciatari e trasferiti in uscita.
* Gli iscritti al 1° anno potrebbero subire incrementi per effetto delle disposizioni MIUR di studenti vincitori di ricorsi al T.A.R..

Le analisi svolte hanno evidenziato la necessità di omogeneizzare le attività di didattica e le attività di ricerca. Queste ultime, in particolare, per le loro peculiarità anche gestionali, hanno determinato la necessità di un maggior raccordo sui temi della progettazione con l'Area Ricerca, nonché con struttura amministrativa centrale dell'ateneo. La valutazione di tali esigenze, fatta congiuntamente al personale ed ai Presidi ha portato alla riorganizzazione delle Facoltà (D.D.G. n. 659 del 28 ottobre 2015) con la riduzione delle unità operative: da 3 a 2 (tranne per la Facoltà di Medicina Veterinaria e OVUD).



Laddove, il Servizio Didattica e Qualità si occupa di:

- Gestione pratiche studenti;
- Attività di orientamento e tutorato;
- Attività di Calendarizzazioni;
- Gestione Aule;
- Gestione Offerta Formativa
- Procedure AVA

Il Servizio Contabilità e Ricerca:

- Budget di Facoltà;
- Contabilità;
- Trasparenza/Anticorruzione
- Supporto alla Valutazione della Ricerca;
- Fondi di Ricerca;
- Inventari
- Fondo economale
- Supporto organi di Facoltà

Nell'ambito del progetto di **mappatura dei processi**, nel 2016 si è proseguito con la chiusura della seconda fase di mappatura di quei processi non rientrati nel 2015.

In tale contesto di forte spinta al rinnovamento delle procedure e delle attività organizzative, l'Ateneo è stato impegnato nel raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano della Performance 2016-2018 le cui risultanze si riportano di seguito.

Gli obiettivi: la Didattica

Nel 2016 è stata intensificata l'attività di **orientamento in ingresso** attraverso la Commissione Orientamento di Ateneo che ha proseguito con la realizzazione di Summer School in tutte le Facoltà, rivolte agli studenti che hanno conseguito la maturità nell'a.s. 2015/2016.

La finalità delle Summer School è quella di permettere ai neodiplomati di vivere una prima esperienza universitaria attraverso incontri, dibattiti, lezioni interattive che li aiutino in una scelta consapevole del percorso di studi universitario, al fine di evitare la dispersione scolastica causata da scelte errate. Viene data, così, alle future matricole anche la possibilità di conoscere direttamente l'offerta formativa del nostro Ateneo, di confrontarsi con docenti universitari e studenti senior e di "vivere" per la prima volta il Campus con tutti i suoi servizi. La promozione delle Summer School è avvenuta grazie alla realizzazione di una campagna di comunicazione, realizzata attraverso: il sito istituzionale di Ateneo www.unite.it; l'invito alla diffusione delle Summer School a tutti gli Istituti Superiori delle seguenti Regioni: Abruzzo, Molise, Marche e Lazio (province di Roma e Rieti); giornate informative presso gli Istituti Superiori della Provincia di Teramo e Pescara; la stampa e la diffusione di manifesti, l'invio di e-mail tramite Alma Diplomatici e la promozione sui Social Network.

Anche nel 2016, l'Ateneo, al fine di continuare a favorire un nuovo modello di orientamento formativo capace di garantire il sostegno in tutti i momenti di scelta e transizione della persona, lungo tutto

il corso della vita e promuovere occupabilità, inclusione sociale e crescita, si è servito delle capacità degli studenti senior.

Tab. n. 19 – Orientamento in entrata 2016

ATTIVITÀ	n. giornate
Orientamento domiciliato presso Istituti Scolastici Superiori	18
Eventi di orientamento in Ateneo	20
Saloni/Eventi dedicati all'orientamento fuori sede	10
SUMMER SCHOOL Facoltà di Giurisprudenza Facoltà di Scienze della Comunicazione Facoltà di Scienze Politiche Facoltà di Medicina Veterinaria Facoltà di Bioscienze e Tecnologie Agro-alimentari e ambientali Summer School dedicata agli Agenti di Commercio	13
Collaborazioni studentesche per attività di Orientamento	30

Sul fronte **Orientamento in Uscita**, si è proceduto alla realizzazione di una serie di seminari sulla ricerca attiva del lavoro, che hanno coinvolto laureandi e laureati ma anche studenti dei primi anni in un nuovo modello di orientamento finalizzato ad una crescente consapevolezza delle competenze richieste dal mercato del lavoro, come già avvenuto nel 2015.

Sono stati organizzati **Career Day**, che rappresentano l'occasione per offrire alle aziende l'opportunità di entrare in contatto con un'ampia varietà di candidati, di presentare le proprie esigenze occupazionali e di far conoscere il proprio sistema di recruiting a laureati e a studenti. Tale tipo di iniziativa ha avuto notevole successo soprattutto per le Facoltà scientifiche mentre per quelle umanistiche si deve rilevare un minor interesse e quindi su tale aspetto dovranno essere attuate attività informative.

Tra le varie funzioni affidate negli ultimi anni alle università, le riforme del mercato del lavoro hanno previsto anche la possibilità di svolgere attività di intermediazione accrescendo il ruolo strategico degli atenei sia dal punto di vista del raccordo con l'innovazione dei processi produttivi e la ricerca scientifica, sia nella prospettiva del sostegno alle politiche attive del lavoro. L'Ufficio Job Placement dell'Ateneo ha ottenuto nell'anno 2011, prima tra le tre Università della Regione Abruzzo, l'iscrizione all'Albo del Ministero del Lavoro per lo svolgimento dell'attività di intermediazione ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 8 ter, del Decreto Legislativo n. 276/2003. Inoltre, con l'accreditamento ai Servizi per il lavoro, l'Ateneo è entrato a far parte di un sistema di servizi per il lavoro fondato sulla cooperazione tra operatori pubblici e privati, autorizzati e accreditati ai sensi del decreto legislativo 10 settembre 2003 n. 276 e in conformità con gli indirizzi regionali sul Sistema Regionale integrato dei servizi al lavoro. Grazie all'accreditamento ai servizi al lavoro, ha potuto candidarsi come soggetto attuatore per il Piano esecutivo del Programma Garanzia Giovani della Regione Abruzzo.

Le attività del job placement si articolano nei servizi ai laureati e alle imprese, mentre una parte ampia del lavoro è dedicata all'attivazione dei TIL (Tirocini di inserimento Lavorativi). La struttura offre informazioni mirate sui servizi del placement e sul sistema produttivo ed imprenditoriale locale; è, infatti, possibile consultare un database di aziende della regione diversificate per settore e sottosectore merceologico e trovare indicazioni circa i referenti da contattare eventualmente per una candidatura al tirocinio o al lavoro. Il servizio fornisce anche attività di orientamento, con consulenza finalizzata alla definizione di progetti professionali e di percorsi di inserimento lavorativo attraverso: incontri orientativi sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro, supporto per l'elaborazione del curriculum vitae e delle lettere di presentazione, percorsi di auto ed etero valutazione, tecniche di self branding sui social network, supporto e realizzazione del Video Curriculum in collaborazione con la Fondazione Universitaria. All'ufficio ci si può rivolgere anche per un supporto nella ricerca, per consultare le offerte di lavoro e le riviste specializzate in annunci; parallelamente gli utenti dell'ufficio sono informati direttamente in merito alle attività di formazione gratuite in regione, ai voucher formativi, alle offerte di lavoro e tirocinio. Inoltre effettua azioni di

informazione, promozione e orientamento al contratto di apprendistato in Alta Formazione e ha promosso il bando nazionale di FlxO.

Tab. n. 20 - Alcuni dati sull'attività di orientamento all'uscita

Attività	2016	2015
Colloqui informativi	200	300
Colloquio orientativo e Check CV	150	200
Newsletter inviate	90.00	33.600
Lettere personali ai laureati	800	800
Registrazione aziende e accreditamento aziende per consultazione CV dei laureati	45	45
Avviso selezione per Tirocini extracurricolari presso l'Area ITC Unite	7	0

Sono stati promossi avvisi di selezione per il Ministero degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale; presso il MIUR; presso la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), curata dal Dipartimento degli Affari Economici e Sociali delle Nazioni Unite (UN/DESA); presso i Tribunali; tirocini di inserimento lavorativo (TIL) per i laureati e le imprese.

Tab. n. 21 - Seminari per l'orientamento all'uscita realizzati nell'anno 2016

SEMINARI	DATA	LUOGO	N. PART.
Vivi il presente guarda al futuro Campagna previdenziale INPS	7.4.2016	Truck multimediale dell'Inps - Campus Aurelio Saliceti	200 85 PIN rilasciati
Guida alla compilazione di un buon CV in italiano e Inglese	20.5.2016	Facoltà di Scienze Politiche	34
Guida alla compilazione di un buon CV in italiano e Inglese	6.10.2016	Facoltà di Scienze Politiche	216
Il lavoro nelle agenzie di comunicazione	13.10.2016	Facoltà di Scienze della comunicazione	144
The European Digital Competence Framework:Siamo Pronti?	19.10.2016	Facoltà di Scienze Politiche	15
Monster University Tour	26.10.2016	Facoltà di Scienze della comunicazione	45
Alternanza Scuola Lavoro Seminario: Il curriculum vitae e gli strumenti per la ricerca del lavoro	23.11.2016	Facoltà di Scienze Politiche	40
Tot. incontri n.	6	Tot . partecipanti n.	694

Tab. n. 22 - Career Day realizzati nell'anno 2016

EVENTO	Data	Conv. apertura	Sessioni di approfondimento	N. part. studenti/laureati	n. aziende partecip.	n. recruiter	n. colloqui	Risultati
Career Day Polo umanistico	26/05/2016	1	6	280	17	28	Ca. 600	1 contratto con Decathlon
Career Day Polo Scientifico	20/10/2016	1	3	950	41	75	Ca. 1.300	n. 2 contratti Farmina
All Stars Meting	Napoli 30 novembre 2016	-	-	3 studenti UNITE selezionati tra i migliori 100 in Italia	-	-	n. 8 colloqui con recruiter	/
		2	11	1233	60	91	c.a. 1.900	3 contratti

Ulteriori programmi per gli studenti

- Programma Garanzia Giovani

L'Università, accreditata per i Servizi al Lavoro e per la Formazione e l'Orientamento della Regione Abruzzo, è inserita all'interno del Catalogo degli Operatori Autorizzati all'attuazione del Piano Esecutivo della Garanzia Giovani nella Regione Abruzzo. Nell'ambito di tale progetto l'università degli Studi di Teramo ha promosso 32 tirocini extra curricolari.

- Micro-Work: fare rete per il microcredito e l'occupazione

Presso l'Ateneo è attivo lo Sportello informativo sul Microcredito e l'autoimpiego. Il Progetto s'inserisce nell'ambito delle attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo (FSE), è stato attuato dall'Ente Nazionale per il Microcredito (ENM) in accordo con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, è finalizzato alla promozione degli strumenti operativi volti a sostenere l'autoimpiego e la microimprenditorialità.

Insieme a soli altri sei Atenei in tutta Italia, l'Università degli Studi di Teramo prende parte alle attività previste dal progetto tramite il proprio Servizio Placement. L'Università si impegna a garantire informazioni sui programmi attivi e sull'offerta di incentivi per l'avvio di impresa. Il Servizio di Ateneo preposto, ha curato le attività progettuali funzionali all'avvio dello sportello informativo (Sportello informativo per il microcredito e l'autoimpiego) per incentivare i servizi di orientamento alla creazione di impresa e inoltre è stato attivato un corso di formazione Webinar sul Progetto SELFEMPLOYEMENT.

- Programma FixO YEI

Azioni in favore dei giovani NEET in transizione istruzione-lavoro. Il "Programma FixO YEI-Azioni in favore dei giovani NEET intende proporre azioni di Assistenza Tecnica che sostengano la messa a regime di alcune metodologie già adottate in FixO Scuola & Università, rafforzando le competenze degli operatori, favorendo lo scambio di conoscenze e di esperienze, sostenendo cambiamenti organizzativi o anche dotando i servizi di nuovi strumenti, per sviluppare nuove attività e obiettivi legati al consolidamento dei servizi di placement e all'attuazione della Garanzia Giovani. In merito alle azioni di sistema Analisi della domanda di lavoro e servizi alle imprese è stato: predisposto il Piano operativo; presentato alla governance di Ateneo il Report regionale sul mercato del lavoro dei laureati della regione Abruzzo (29 settembre 2016) e infine, il personale individuato, ha partecipato a vari seminari di formazione nazionali.

Come attività di orientamento specialistico di secondo livello sono stati realizzati n. 15 colloqui dagli operatori FIXO YEI per l'ufficio programmazione.

Per quanto attiene al job placement l'adesione ai Progetti Garanzia Giovani e FIXO YEI hanno permesso anche a laureati di altri Atenei, residenti in Abruzzo, di poter usufruire dei servizi offerti dall'ufficio. In particolare i laureati hanno potuto effettuare colloqui informativi e di orientamento di secondo livello, hanno avuto supporto nella redazione dei CV e di video CV in lingua inglese, nella candidatura per tirocini transnazionali e nell'avvio dei tirocini in modalità transazionale.

n. 11 laureati di altri Atenei su n. 21 tirocini transnazionali avviati.

n. 4 tra laureati di altri Atenei e/o diplomati che hanno avviato un tirocinio regionale con Garanzia Giovani.

- Programma di Tirocini Fondazione CRUI (2016)

La Fondazione CRUI ha promosso la realizzazione di programmi di tirocini curricolari e extracurricolari, rivolti a studenti e neo-laureati di alto profilo degli Atenei associati CRUI, da realizzarsi presso soggetti con i quali la Fondazione CRUI abbia definito apposita Convenzione. Tra i programmi attivati quello "Alternanza Scuola - Lavoro". L'Università di Teramo, al fine di garantire il potenziamento delle azioni del modello di orientamento, ha sottoscritto Convenzioni con Istituti superiori della Provincia di Teramo, impegnandosi ad accogliere presso le proprie strutture studenti delle scuole secondarie di secondo grado, a partire dalla classi terze fino alla conclusione del percorso formativo: Liceo scientifico Einstein di Teramo; Istituto d'Istruzione Superiore "Di Poppa-Rozzi" di Teramo; Liceo Scientifico Delfico di Teramo (in progress).

- Progetto IAELU - Interoperabilità Amministrativa tra Enti Locali e Università

Nell'ambito del progetto IAELU, sulla base della convenzione sottoscritta tra l'Agenda Regionale per l'Informatica e la Telematica e l'Università degli Studi di Teramo, è stato realizzato, tra gli altri servizi, un "Portale IAELU di placement".

- **progetto TORNO SUBITO della Regione Lazio**

L'Università degli Studi di Teramo, ha promosso tra i propri studenti e laureati in discipline scientifiche residenti o domiciliati nel Lazio, la partecipazione al progetto *Torno Subito* della Regione Lazio, svolgendo le seguenti attività:

- Attività di promozione e informazione sul progetto;
- supporto alla presentazione della candidatura on line;
- supporto per la redazione e presentazione del Progetto.
- attività Ufficio Job Placement:
- supporto alla redazione del curriculum;
- -ricerca di una azienda e raccolta delle manifestazioni di interesse delle aziende per l'avvio del tirocinio da realizzarsi nella fase due del progetto;
- rapporti con ASSFORSeo.

- **Progetto di analisi sugli sbocchi professionali dei laureati**

L'Università degli Studi di Teramo ha avviato, in collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, un progetto di analisi sugli sbocchi professionali dei laureati e per il disegno di politiche di Ateneo in favore dei laureati volte ad un proficuo inserimento degli stessi nel mondo del lavoro.

Anche in tema di **associazionismo studentesco** sono in via di superamento le criticità rilevate legate, principalmente, ad una mancata programmazione annuale delle esigenze. Nel 2016 infatti è stato approvato il Regolamento universitario sull'associazionismo studentesco che ha permesso una migliore gestione, sono state finanziate 7 iniziative culturali.

Da ultimo, in tema di **customer satisfaction per i servizi di mobilità internazionale**, si segnala che gli studenti che intraprendono il programma Erasmus sono mediamente soddisfatti del sito internet, dell'accoglienza all'arrivo, della giornata di benvenuto, dell'assistenza durante il periodo in Ateneo, dell'apertura dell'ufficio, della biblioteca e delle informazioni sugli esami.

Per quanto riguarda il **Piano di Comunicazione di Ateneo**, nel corso del 2016, è stata avviata la pianificazione di un percorso di valorizzazione della componente relazionale-comunicativa che si è sviluppato lungo due direttive:

- una componente relazionale interna all'Amministrazione;
- una componente relazionale rivolta all'utenza principale dei servizi offerti dall'Ateneo.

Per quanto riguarda il primo aspetto, relativo alla *componente relazionale interna all'Amministrazione*, nel corso del 2015, come progetto pilota, è stato preso a riferimento il processo relativo alla gestione documentale. L'Ateneo è migrato verso un nuovo sistema di gestione integrata dei flussi documentali con l'avvio di Titulus, il programma di protocollo informatico realizzato per le esigenze specifiche delle Amministrazioni universitarie e in uso in molti Atenei. Inoltre, sono in fase di pianificazione una serie di interventi formativi mirati a coinvolgere il più possibile tutto il personale nella condivisione del nuovo strumento che, di fatto, ha impostato un nuovo e differente modo di lavorare all'interno della comunità Unite. In quest'ottica di maggiore condivisione, è partito nel 2016 il progetto delle *newsletter* interne tese alla diffusione delle notizie di interesse (circolari, note, prassi) e di informative legislative.

Dal punto di vista *dell'utenza esterna*, invece, in sinergia con la Segreteria Studenti si erogano servizi a carattere relazionale attraverso i diversi canali informativi (mail, pagine web, telefono), nonché attraverso il feedback offerto dalle indagini di *customer* e la gestione dei reclami. Per quest'ultimo aspetto è stato predisposto un apposito Regolamento interno.

Riguardo i profili comunicativi del Patto con lo Studente, istituito nel 2014, nel 2016 è stato studiato un nuovo modello di comunicazione interno ed esterno all'Ateneo che si focalizza su un processo di tutoraggio

e gestione dei corsi nella piattaforma di e-learning dell'Ateneo, creazione/modifica/eliminazione di utenti, corsi, categorie; accreditamento degli utenti in singoli corsi o in macro-categorie; forum, chat, glossario, wiki, sondaggio, feedback, scelta, quiz, compito, workshop (peer-review); embedding di video nella piattaforma, caricamento di materiale didattico, creazione pagine, creazione cartelle, etc. Il nuovo modello prevede anche la gestione del sistema di rilevazione presenze, quindi la miglior definizione di processi a supporto di amministrativi, docenti e studenti al fine di garantire un corretto funzionamento/utilizzo dell'intero sistema.

Per migliorare l'immagine dell'Ateneo sono stati incrementati **gli accordi e i partenariati con enti esterni** volti alla condivisione di nuovi servizi come quelli nel campo della formazione professionale e dei servizi (biblioteca e tirocini).

In particolare, oltre agli accordi che annualmente vengono stipulati è stato firmato un Accordo con l'INPS di Teramo per consentire agli studenti meritevoli dell'Ateneo teramano, di svolgere un periodo di tirocinio presso le sedi INPS dislocate nella provincia.

Il Sistema bibliotecario di Ateneo è partner delle Province di Teramo e Pescara e dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale "G. Caporale" nello sviluppo del Polo Servizio Bibliotecario Nazionale di Teramo-Pescara, come da Convenzione rinnovata per un quinquennio con provvedimento dirigenziale della provincia di Teramo n. 38 del 01.07.2013. Sono stati avviati ulteriori contatti con l'Istituto Zooprofilattico.

Sui temi della formazione del personale, sono stati stipulati **accordi con Ordini professionali** tesi alla condivisione delle opportunità formative e dello sviluppo di strategie professionali comuni. Sul punto si segnalano le seguenti Convenzioni attive:

1. Ordine degli Ingegneri della Provincia di Teramo;
2. Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Teramo;
3. Scuola di alta formazione The Acs;
4. Ordine degli Architetti della Provincia di Teramo.

Anche nelle Facoltà si registra un numero crescente di Convenzioni stipulate per lo svolgimento di tirocini curriculari. Nella sezione dedicata del sito di Ateneo vi è l'elenco disponibile di tutte le Convenzioni attive.

In tema di **innovazione dei servizi agli studenti**, infine, nel del 2016 sono arrivati i primi risultati relativi al percorso di dematerializzazione delle Tesi di Laurea, delle istanze di rimborso tasse, part-time e cambio curriculum/scelta indirizzo studi. Inoltre, è proseguita l'attività di dematerializzazione delle cartelle cliniche dell'OVUD (c.d. **Progetto Fenice**) che costituisce, per l'ateneo, il fulcro principale di investimento di risorse per l'impatto sul medio-lungo periodo che tale attività produrrà. Tale esperienza, infatti, sta permettendo di sviluppare competenze digitali di carattere trasversale che sono state messe a disposizione di tutte le strutture amministrative interessate da tali processi e ciò con il D.D.G. 659 del 28.10.2015 (pubblicato nella sezione Struttura organizzativa del sito di Ateneo) intervenuto sulla riorganizzazione delle Facoltà e sulla *mission* dell'Ufficio Innovazione, dematerializzazione e gestione cartelle cliniche.

Gli obiettivi: la Ricerca

L'Università di Teramo, in linea con gli obiettivi strategici, ha sviluppato ed incrementato la rete dei partenariati attraverso la condivisione di idee progettuali a supporto della ricerca e l'attrazione di Fondi esterni. In merito è importante sottolineare che l'anno 2015 ha rappresentato una straordinaria occasione per poter definire, in maniera condivisa, le specificità di ricerca del sistema universitario abruzzese allineandolo rispetto agli obiettivi finanziari nazionali ed Europei così da evitare sovrapposizioni e riuscendo a favorire sinergie e convergenze di progetti, competenze e risorse in grado di generare reali discontinuità nei processi di crescita e di sviluppo interno e dei relativi territori.

Al momento della pubblicazione del piano integrato 2017-2019 i dati sulla ricerca non erano ancora disponibili e quelli riportati sono stati calcolati prendendo a base le risorse effettivamente assegnate alla ricerca attraverso i valori inseriti nella procedura di spesa.

In generale, a partire dal gennaio 2016, si sono susseguite diverse riunioni con i Referenti di Area dell'Osservatorio al fine di valutare attentamente le tematiche della VQR, le problematiche insorte, la necessità di procedere a valutazione e indicazione dei prodotti in base ai criteri di valutazione dei GEV e quanto altro inerente il processo di valutazione della qualità della ricerca.

Anche grazie all'utilizzo dell'applicativo sviluppato dall'Università della Basilicata, l'Osservatorio alla Ricerca è stato messo nelle condizioni di effettuare ulteriori controlli per individuare, attraverso le soglie citazionali Scopus e Wos, i migliori prodotti da sottoporre a valutazione da parte dell'ANVUR.

I giudizi predittivi elaborati sono stati inviati a tutti i docenti. L'intera procedura amministrativa ed informatica, dalla gestione dei duplicati dei prodotti all'analisi finale dei prodotti assegnati, con relativa certificazione finale, relativamente alla campagna VQR 2011-2014, si è conclusa in data 14/03/2016.

Si riporta di seguito la tabella statistica generale sui prodotti attesi e conferiti dall'Ateneo nelle 12 aree. La percentuale dei prodotti conferiti sui prodotti attesi è in media del 97,42% superiore a quella media delle altre università. La variabilità della percentuale nelle aree va dal minimo del 92,86% dell'Area 5 al massimo del 100% delle Aree 1, 3, 6, 9, 10, 11a, 11b e 13.

Area	# Prodotti attesi (n)	% sul totale di area	# Prodotti conferiti	% conferiti su attesi	# Prodotti mancanti	% mancanti su attesi
1	4	0,07	4	100,00	0	0,00
3	13	0,25	13	100,00	0	0,00
5	14	0,16	13	92,86	1	7,14
6	2	0,01	2	100,00	0	0,00
7	142	2,56	138	97,18	4	2,82
9	4	0,04	4	100,00	0	0,00
10	20	0,22	20	100,00	0	0,00
11a	24	0,39	24	100,00	0	0,00
11b	2	0,09	2	100,00	0	0,00
12	132	1,49	128	96,97	4	3,03
13	33	0,38	33	100,00	0	0,00
14	37	1,20	35	94,59	2	5,41
Totale	427	0,42	416	97,42	11	2,58

Per avviare le progettazioni a valere sull'Asse 1 del POR FESR, considerato che per la partecipazione ai bandi è strategico sviluppare sinergie progettuali tra imprese e ricerca universitaria e promuovere investimenti comuni di trasferimento tecnologico aderente alle tematiche di specializzazione intelligente della Regione Abruzzo, l'area Ricerca ha organizzato, in data 15 luglio 2016, un incontro dedicato a rafforzare il dialogo fra Università e tessuto produttivo abruzzese finalizzato ad un potenziamento delle comuni capacità progettuali.

L'obiettivo della giornata è stato quello di sviluppare nuove frontiere della creazione del valore in ricerca promuovendo la propensione all'innovazione del territorio attraverso una concreta valorizzazione economica dei risultati della ricerca. L'incontro è diventato particolarmente strategico anche alla luce dei bandi che sono stati pubblicati dal MIUR a valere sul PON, ricerca ed innovazione che, per la prima volta, sono stati interventi complementari e sinergici con la programmazione delle Regioni. Hanno partecipato più di 100 imprese abruzzesi ai tavoli tecnici organizzati su tre macro aree di ricerca: Agrifood, Life Sciences, Technologies applied to cultural heritage.

Di seguito si riportano una serie di progetti presentati e finanziati nel 2016 dall'Ufficio progettazione e gestione dei progetti.

Finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati finalizzati alla ricerca scientifica 2016

I finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati, provenienti da Bandi competitivi e/o da accordi, finalizzati alla ricerca scientifica nel anno 2016 sono stati suddivisi tra progetti strategici, in gestione presso

l'Area Ricerca Ufficio Progettazione e Gestione Progetti e progetti specifici delle Facoltà gestiti nelle relative strutture di afferenza. Si riportano quindi di seguito i Finanziamenti per la Ricerca in parola secondo la suddetta distinzione.

Finanziamenti Gestiti dall'area Ricerca- Ufficio Progettazione e Gestione Progetti internazionali e nazionali

1) Progetto REP-BIOTECH (European Joint Doctorate in Biology and Technology of Reproductive Health) a valere su HORIZON 2020 – CALL H2020–MSCA-ITN-2015.

Il Progetto, di durata quadriennale (01.11.2015-31.10.2019), ha come capofila L'Università spagnola di Murcia e ha come obiettivo la creazione di un Dottorato congiunto europeo in Biologia e Tecnologia della salute riproduttiva, con rilascio di un titolo congiunto europeo di 5 Università europee coinvolte nella realizzazione del progetto. Il contributo UE di UNITE è pari ad € 774.183,96.

2) Progetto REP-EAT (*Food quality and food innovative strategies to prevent reproductive and eating disorders*) a valere su HORIZON 2020 – CALL H2020-MSCA-COFUND-2015. Il Progetto, di durata quinquennale (01/05/2016 – 30.04.2021), ha come capofila UNITE ed è finalizzato ad avviare un programma di dottorato internazionale e interdisciplinare indirizzato allo studio del ruolo dell'alimentazione sulla salute riproduttiva (rep) e sulla prevenzione dei disturbi alimentari (eat) sia nell'uomo che negli animali domestici. A tale proposta di dottorato hanno partecipato docenti afferenti ai tre Collegi dei corsi di dottorato scientifici di UniTe in collaborazione con prestigiose Università e centri di ricerca europei ed internazionali al fianco di imprese leader nel settore.

Il progetto prevede un finanziamento complessivo di euro 2.037.600, di cui 941.760 a carico dell'Unione Europea, 383.040 a carico di UniTe e 712.800 a carico della Regione Abruzzo.

3) Progetto "ERAofART" ("Epigenetic Risk Assesment of Assisted Reproductive Technologies") a valere su HORIZON 2020 – CALL H2020 –TWINN -2015. Il Progetto, di durata triennale (01/01/2016– 31.12.2018), ha come capofila l'Institute of Genetics and Animal Breeding of the Polish Academy of Sciences (con sede in Jastrzebiec - Polonia) e beneficiari l'University of Wuerzburg (con sede in Wuerzburg - Germania) e il nostro Ateneo. Scopo del progetto è quello di contribuire alla creazione di un centro di referenza in UE per la sicurezza delle tecnologie embrionali presso il citato Istituto polacco, grazie ad una rete istituzionale con l'Università Wuerzburg (leader nella valutazione epigenetica di embrioni provenienti da tecnologie di riproduzione assistita) e l'Università di Teramo (che ha una lunga esperienza in un'ampia gamma di procedure di tecnologia di riproduzione assistita su animali di grandi dimensioni). Il progetto prevede un finanziamento complessivo UE di € 1.176.700,00, di cui € 294.500,00 in favore dell'Università di Teramo di cui € 155.750,00 gestiti in amministrazione centrale ed € 138.750,00 presso la Facoltà di Medicina Veterinaria.

4) HIVES-"High-Level Innovation for a Value-Driven Exploitation of a Joint S3 in the Adriatic Area" (codice: 1° TCE/011) Programma Operativo di Cooperazione Transfrontaliera IPA-Adriatic 2007-2013 "Targeted Call on European Strategy for the Adriatic and Ionian Region (EUSAIR)". Il Progetto HIVES , della durata di 9 mesi, dal 01/04/2016 al 31/12/2016 ha come capofila il nostro Ateneo, persegue l'obiettivo generale di sostenere l'evoluzione dell'area Adriatica in un ecosistema favorevole all'innovazione e allo smart e ad aumentare le capacità di ricerca e innovazione in generale nonché nelle PMI e prevede un finanziamento complessivo di € 1.050.000,00 di cui l'85% pari ad € 892.500,00 dai Fondi IPA dell'U.E. e il 15% pari ad € 157.500,00 da cofinanziamento nazionale.

Il budget del progetto relativo all'Università di Teramo è di € 120.000,00, di cui l'85% pari ad € 102.000,00 coperto da Fondi IPA dell'U.E. e il 15% pari ad € 18.000,00 coperto da cofinanziamento nazionale.

5) Bando PRIN 2015: finanziamenti

In relazione al bando PRIN 2015 con scadenza 15 gennaio 2016, sono stati candidati da parte di professori del nostro Ateneo, in qualità di Coordinatori nazionali (P.I. - Principal Investigators) n. 11 progetti e da parte di professori/ricercatori di altri Atenei, in qualità di Coordinatori nazionali (P.I. - Principal Investigators), n.

37 progetti che prevedevano di insediare presso il nostro Ateneo una Unità di ricerca locale guidata da un nostro professore o ricercatore. Di tali progetti sono stati ammessi a finanziamento n.7 progetti con PI di altri Atenei (DD MIUR n. 2634 del 07.11.2016), dei quali 2 afferenti al macrosettore di ricerca SH - Scienze umanistiche e sociali e 5 al macrosettore di ricerca LS - Scienze della vita, per un finanziamento totale pari ad € 310.978,00.

Finanziamenti Gestiti dall'area Ricerca- Ufficio Progettazione e Gestione Progetti regionali

1) PROTEZIONE CIVILE: Protocollo d'Intesa del 12.01.2016 tra la Regione Abruzzo e Università degli Studi di Teramo per la realizzazione di un Piano di Comunicazione in materia di Protezione Civile. Il Progetto, della durata di 17 mesi, dal 01/01/2016 al 31/5/2017 ha come capofila il nostro Ateneo e partners lo Spin Off Cisrem srl, e persegue l'obiettivo generale di realizzare progetti ed attività da applicare nella comunicazione, formazione, informazione sulla protezione civile, con strumenti, tecniche, metodologie e principi che attengono alla disciplina di scienze della comunicazione. Il progetto prevede un finanziamento complessivo di € 84.000,00 di cui € 54.000,00 in favore dell'Università degli Studi di Teramo.

Gli obiettivi: l'internazionalizzazione

L'a.a. 2016/17 si caratterizza per un notevole aumento del numero di accordi stipulati e si rafforza il dato positivo degli studenti stranieri in arrivo, nel settore dei dottorati di ricerca.

Programma ERASMUS+ 2016/2017

La convenzione finanziaria n. 2016-1-IT02-K103-022985, che regola le condizioni per la realizzazione del Programma Erasmus+ KA103 per l'a.a. 2016/2017, è stata stipulata dall'Università degli Studi di Teramo con l'Agenzia Nazionale Erasmus Plus Indire per un importo totale pari ad € 279.659,00 di cui:

- € 200.430,00 mobilità degli studenti per studio;
- € 4.930,00 mobilità dello staff per docenza;
- € 32.305,00 mobilità degli studenti per traineeship;
- € 1.194,00 per la mobilità dello staff per formazione;
- € 40.800,00 per il supporto all'organizzazione;

È stata stipulata inoltre la convenzione finanziaria n. 2016-1-IT02-K107-023475, relativa alla mobilità e studio outgoing ed incoming – per l'Ucraina (Odessa) con un budget approvato da Indire.

Gli accordi per mobilità Erasmus studio stipulati al 31.12.2016 sono 295 articolati, come segue, per facoltà:

- N. 68 Facoltà di Giurisprudenza;
- N. 95 Facoltà di Scienze Politiche;
- N. 49 Facoltà di Scienze della Comunicazione;
- N. 44 Facoltà di Bioscienze e Tecnologie agro-alimentari e ambientali;
- N. 39 Facoltà di Medicina Veterinaria.

Inoltre sono in corso di realizzazione mobilità per traineeship: n. 105 studenti assegnatari di borsa di cui:

- N. 22 Facoltà Di Giurisprudenza
- N. 15 Facoltà Di Scienze Politiche
- N. 13 Facoltà Di Scienze Della Comunicazione
- N. 7 Facoltà Di Bioscienze e Tecnologie Agro-Alimentari e Ambientali
- N. 48 Facoltà Di Medicina Veterinaria.

Nell'a.a. 2016/17 l'Università degli Studi di Teramo ha inoltre aderito, in qualità di partner, al Progetto Erasmus+ presentato dalla Provincia di Catanzaro, coordinatore del Progetto. Dopo apposito bando predisposto dal coordinatore stesso, per l'Università degli Studi di Teramo sono risultati assegnatari di borse di mobilità:

- n. 5 studenti per mobilità Per Traineeship
- n. 2 del personale TAB per attività di formazione (STT).

Nell'ambito della mobilità europea, la partecipazione dell'Ateneo al consorzio COMMO-UNIMED ha permesso di incrementare ulteriormente la mobilità, in entrata ed in uscita, di studenti e staff attraverso la convenzione con l'European University of Tirana.

L'Università di Teramo, grazie alle innumerevoli convenzioni con partner transnazionali, ha inoltre consentito a 40 studenti una mobilità internazionale con fondi di Ateneo, presso Università presenti in Russia, Albania, Croazia, Cina, Messico, Stati Uniti, Brasile e Argentina.

Al fine di garantire la qualità nella realizzazione dei Progetti e la maggiore partecipazione ai bandi di mobilità, sono state attuate tutte le attività di supporto alla mobilità attraverso un'ampia promozione dei bandi con incontri specifici nelle aule, predisposizione di apposite pagine internet, radio, quotidiani locali, social networks, manifesti, volantini.

Inoltre l'Associazione Erasmus – ESN Teramo ha organizzato sessioni informative specifiche. E' stato assicurato il pieno riconoscimento delle attività realizzate, come dovuto, in conformità al Learning Agreement. I crediti acquisiti dagli studenti infatti, sono stati trasferiti nel curriculum dello studente e riportati nel Diploma Supplement. Per gli studenti in entrata è stato realizzato, in collaborazione con l'Associazione ESN Teramo, il progetto Buddy System (studenti che aiutano gli studenti) al fine di garantire continua assistenza prima ancora del loro arrivo presso il nostro Ateneo (informazione sui corsi, assistenza per i visti, quando richiesti, ricerca alloggio, inserimento nella vita dell'Ateneo e del territorio). È stato inoltre realizzato il Welcome Day durante il quale è stata allestita una mostra fotografica il cui tema era "Storia Erasmus in immagini". Ad ogni studente sono stati consegnati gadget con i loghi UNITE/Erasmus+.

È stato, inoltre, ideato e realizzato il progetto Erasmus al Caffè: incontri tra Studenti in entrata e UNITE, momenti di conversazione in lingua, cineforum, visite culturali, meeting culinari. Gli incontri hanno offerto la possibilità di entrare in contatto con realtà multilingue e di abbattere barriere tra persone e nazioni.

Agli studenti in arrivo, è garantita, come previsto, parità di trattamento rispetto agli studenti dell'Ateneo, con il rilascio delle credenziali per l'iscrizione on-line agli esami e per l'accesso alla rete wifi di Ateneo, accesso alle biblioteche ed ai laboratori e al servizio mensa.

Per agevolare la vita sociale ed una integrazione nel contesto territoriale degli studenti, sono state stipulate alcune convenzioni con esercizi presenti sul territorio (palestre, trattorie, locali).

L'Ufficio Erasmus ha fornito supporto e informazione a tutte le figure in mobilità. Ha curato ed aggiornato con regolarità il sito web dedicato in cui sono state chiaramente riportate tutte le informazioni utili al fine di garantire la realizzazione di una mobilità di qualità. Sono state inoltre realizzate e fornite, dall'Ufficio Mobilità e Relazioni Internazionali, check list, faq, vademecum, modulistica aggiornata e l'International Student's Guide (presenti anche on-line).

Relativamente alla prevenzione dei rischi correlati alla salute o ad eventuali infortuni, sono state assicurate dall'Ufficio tutte le informazioni relative all'assicurazione (rischi, infortuni e responsabilità civile), fornita gratuitamente dall'Ateneo sia agli studenti in arrivo che quelli in partenza per tutta la durata della mobilità.

Al fine di incoraggiare e di premiare la mobilità sia per studio che per traineeship, ad ogni partecipante alla mobilità viene assicurato il raddoppio dell'importo della "Borsa lavoro".

Al fine di evidenziare eventuali criticità è stato sistematicamente effettuato, in maniera coordinata, il monitoraggio degli studenti in entrata e di quelli in uscita: dall'Ufficio Mobilità e Relazioni Internazionali, dai Coordinatori Erasmus di Facoltà, dal Coordinatore istituzionale.

Al fine di assicurare un livello di conoscenza linguistica adeguato ai partecipanti alla mobilità, il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) organizza semestralmente corsi di lingua specifici e gratuiti (inglese, spagnolo, tedesco, portoghese ed italiano) sia per gli studenti in uscita che per gli studenti in entrata.

Nelle tabelle seguenti, sono riportati gli outgoing tra docenti, personale amministrativo e studenti e gli incoming, con le rispettive destinazioni.

Tab. n. 23 – personale TAB in mobilità internazionale

Numero TAB	Area appartenenza	Destinazioni
N. 1	Biblioteca	Uned-Madrid- Spagna
N. 1	Ufficio Mobilità e relazioni internazionali	Università di Siviglia - Spagna

Tab. n. 24 – personale docente in mobilità internazionale

Numero docenti	Facoltà	Destinazioni
N. 1	GIURISPRUDENZA	UNIVERSIDADE NOVA DE LISBOA - PORTOGALLO
N. 1	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	UNIVERSITA' DI RIGA - LETTONIA
N. 1	MEDICINA VETERINARIA	UNIVERSITA' DI OLSZTYN - POLONIA
N. 1	MEDICINA VETERINARIA	UNIVERSITA' DI VIENNA - AUSTRIA
N. 1	SCIENZE POLITICHE	UNIVERSITA' DI LONDRA – REGNO UNITO
N. 1	GIURISPRUDENZA	UNIVERSITA' DI TESSALONICA - GRECIA
N. 1	GIURISPRUDENZA	UNIVERSITA' DI PRAGA - REPUBBLICA CECA
N. 1	GIURISPRUDENZA	UNIVERSITA' DI VARSAVIA - POLONIA
N. 1	SCIENZE POLITICHE	UNIVERSITA' DI LISBONA - PORTOGALLO
N. 1	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	UNIVERSITY OF ZADAR - CROAZIA

Tab. n. 25 – studenti in mobilità internazionale in uscita

Numero Studenti	Facoltà	Destinazioni
N. 12	BIOSCIENZE	N. 4 ELCHE- SPAGNA N. 2 GRANADA – SPAGNA N. 1 VALENCIA - SPAGNA N. 1 TARRAGONA - SPAGNA N. 1 CASTELLON - SPAGNA N. 1 DIGIONE - FRANCIA N. 1 VIENNA- AUSTRIA N. 1 COIMBRA - PORTOGALLO
N. 18	GIURISPRUDENZA	N. 1 SALISBURGO – AUSTRIA N. 2 GRANADA – SPAGNa N. 2 LA CORUNA – SPAGNA N. 1 OVIEDO – SPAGNA N. 2 SALAMANCA – SPAGNA N.1 VALENCIA – SPAGNA N. 1 ATENE – GRECIA N.1 TESSALONICA – GRECIA N. 4 BUDAPEST – UNGHERIA N. 2 SZEGED – UNGHERIA N. 1 VARSAVIA - POLONIA
N. 4	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	N. 1 CASTELLON – SPAGNA N. 2 VALENCIA – SPAGNA N. 1 ZADAR - CROAZIA

N. 24	SCIENZE POLITICHE	N. 1 LIEGI- BELGIO N. 1 BARCELONA – SPAGNA N. 2 GRANADA – SPAGNA N. 3 LA CORUNA – SPAGNA N. 5 LAS PALMAS – SPAGNA N. 1 PALMA – SPAGNA N. 2 SALAMANCA – SPAGNA N. 1 TESSALONICA – GRECIA N. 3 RIGA – LETTONIA N. 1 LUBLINO – POLONIA N. 1 VARSAVIA – POLONIA N. 2 BUCAREST – ROMANIA N. 1 BRATISLAVA - SLOVACCHIA
N. 49	MEDICINA VETERINARIA	N. 3 LIEGI – BELGIO N. 1 BERLINO – GERMANIA N. 2 EXTREMADURA – SPAGNA N. 7 LEON – SPAGNA N. 2 MADRID – SPAGNA N. 3 MURCIA – SPAGNA N. 5 SANTIAGO – SPAGNA N. 1 VALENCIA – SPAGNA N. 2 KAUNAS – LITUANIA N. 2 EVORA – PORTOGALLO N. 2 PORTO – PORTOGALLO N. 4 VILAREJ – PORTOGALLO N. 2 COIMBRA – PORTOGALLO N. 2 LISBONA – PORTOGALLO N. 2 OLSZTYN – POLONIA N. 2 VARSAVIA – POLONIA N. 3 BUCAREST – POLONIA N. 4 CLUJ - ROMANIA

Tab. n. 26 – studenti in mobilità internazionale in entrata

N. studenti	FACOLTÀ	Paese di provenienza
9	BIOSCIENZE	N. 5 SPAIN N. 4 TURKEY
23	GIURISPRUDENZA	N. 1 AUSTRIA N. 12 SPAIN N. 1 HUNGARY N. 2 ROMANIA N. 7 TURKEY
13	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	N. 1 AUSTRIA N. 5 SPAIN N. 3 ROMANIA N. 2 SLOVAKIA N. 2 TURKEY
3	MEDICINA VETERINARIA	N. 1 GERMANY N. 2 SPAIN
10	INTERFACOLTA' SCIENZE POLITICHE	N. 9 SPAIN N. 1 PORTUGAL

Gli obiettivi: le Risorse Umane

Nel 2015 è entrato a regime il **Sistema di Misurazione e Valutazione** del personale, esso è reperibile nella sezione Performance individuale del sito di Ateneo sezione Amministrazione Trasparente.

Il Sistema di Misurazione e valutazione, anche nel 2016, ha previsto un processo condiviso con i responsabili EP, le OO.SS., RSU e il Nucleo di Valutazione di Ateneo, di condivisione, a cascata, degli obiettivi. Questi, partendo dall'individuazione delle linee strategiche si declinano nei risultati attesi dalla Direttrice generale e dai responsabili sino al personale senza responsabilità. Tutte le categorie sono quindi

soggette a valutazione con un punteggio attribuito ai risultati raggiunti nell'anno e ai comportamenti organizzativi tenuti.

In tema di **formazione del personale**, nel 2016, è proseguita l'azione già attuata nel 2015, basata nell'intercettazione delle opportunità formative offerte a distanza. Molto utile, in questo senso, è risultata l'esperienza dei Webinar organizzati in gran parte da Eventi PA (Formez) in modalità completamente gratuita. Tale tipo di formazione si è concentrata sui temi della legalità, del management, dell'etica e della gestione dei rischi.

È stata, inoltre, creata una pagina pubblica dedicata alla formazione del personale sul sito di ateneo (<http://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServePG.php/P/305231UTE0400/M/35841UTE0404>) nel quale si dà evidenza delle attività di interesse anche del territorio, mentre sulla intranet di ateneo è stata creata una vera e propria bacheca virtuale in cui il personale può consultare materiale, dispense, calendari di attività in programma, ecc.

Gli interventi formativi svolti nel 2016 hanno coinvolto tutte le strutture dell'Ateneo e precisamente:

1. Area ICT;
2. Area Patrimonio e Servizi economici;
3. Area Ricerca Area Didattica e dei servizi agli studenti;
4. Area Risorse Economiche e Finanziarie;
5. Area Risorse Umane;
6. Area Servizi Tecnici e Sicurezza;
7. Area Valutazione e Qualità;
8. Direzione generale Staff;
9. Facoltà;
10. Sistema Biblioteca.

Su tale attività è stato nominato, sin dal 2015, un Project Manager, sostituito nel 2016 da altra unità, che ha avuto il compito di seguire tutte le fasi del progetto. Il PM, assieme ai responsabili di Area sono stati formati con 3 giornate iniziali sui temi dell'organizzazione e del management. La formazione ha riguardato anche le tecniche per i lavori di gruppo.

Nella seconda parte del progetto formativo, supervisionato da un ingegnere gestionale, sono stati costituiti 5 gruppi di lavoro con il compito di mappare – nella logica della condivisione e trasversalità della conoscenza - 5 macro processi di rilevanza per l'ateneo:

Gruppo A: ARCHIVI E PROTOCOLLO, GESTIONE FLUSSI DOCUMENTALI

Gruppo B: SUPPORTO ALLA GESTIONE DELL'OFFERTA DIDATTICA E FORMATIVA

Gruppo C: APPROVVIGIONAMENTI, GESTIONE SPESE IN ECONOMIA, TRATTATIVA PRIVATA E CONSIP

Gruppo D: GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI

Gruppo E: PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE E GESTIONE DOTTORATI DI RICERCA

Il ciclo di incontri si è tenuto con cadenza quindicinale per consentire ai vari gruppi di procedere nelle attività di mappatura e validare, ogni due settimane, i passaggi fatti. Nelle fasi finali, taluni gruppi hanno esteso i momenti di confronto anche con persone esterne al progetto ma "interne" al processo di interesse.

Il **costo del personale** per l'esercizio 2016 è diminuito rispetto al 2015. Il costo del personale include le competenze fisse ed accessorie, gli oneri fiscali, previdenziali ed assistenziali a carico dell'Università, i costi per la formazione, nonché le indennità di missione e i rimborsi per le spese di trasferta.

Tab. n. 27 – costo del personale

Categorie di personale	2016	2015
Docenti/ricercatori	15.992.656,26	16.313.408,51
Collaboratori alla ricerca	166.824,02	171.158,22
Docenti a contratto	200.322,22	272.853,47
Esperti linguistici	101.978,47	106.370,78
Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	164.588,02	223.511,91
Personale dirigente e tecnico amministrativo	8.346.129,01	8.377.524,85
TOTALE	24.972.498,00	25.464.827,74

Gli obiettivi: le infrastrutture

Nel 2016 il numero di periodici elettronici e banche dati è rimasto stabile, considerato che le risorse finanziarie disponibili hanno consentito esclusivamente la conferma dei contratti esistenti; risulta un decremento degli abbonamenti cartacei a fronte dell'attivazione di abbonamenti on line. Il valore del patrimonio librario comprende, oltre alle pubblicazioni e ai volumi interamente ammortizzati nell'anno, le opere di valore storico iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale e non soggette ad ammortamento (Collezioni scientifiche costituenti i Fondi antichi e le opere di valore artistico). Questa voce è dettagliata come segue:

Tab. n. 28 – patrimonio librario

Descrizione	Valore da ammortizzare	Valore ammortizzato	Valore netto al 31/12/2016
Pubblicazioni	29.788,56	29.788,56	0,00
Volumi biblioteca	48.297,89	48.297,89	0,00
Collezioni scientifiche (Fondi Antichi)	607.761,30	0,00	607.761,30
Opere d'arte (sculture e quadri)	260.400,00	0,00	260.400,00
TOTALE	946.247,75	78.086,45	868.161,30

Nel 2016 la razionalizzazione delle sedi dell'Ateneo è proseguita in una logica di Green University procedendo al costante monitoraggio dei consumi energetici, attraverso l'adozione di correttivi quotidiani finalizzati alla riduzione dei consumi che hanno dato i risultati sperati.

Tab. n. 29 – spese utenze

Categorie di utenze	2016	2015
Utenze e canoni per telefonia fissa	44.797,97	56.791,30
Utenze e canoni per energia elettrica	586.995,69	791.469,73
Utenze e canoni per gas	199.831,67	257.567,80
TOTALE	831.625,33	1.105.828,83

TRASPARENZA E INTEGRITÀ

L'Ateneo ha inserito on-line il modulo per la segnalazione anonima di eventuali illeciti e del relativo indirizzo e-mail (trasparenza.anticorruzione@unite.it) al quale inviarle. Nel corso del 2016 non risultano pervenute segnalazioni.

La tutela del whistleblowing, nel caso di UNITE, viene assicurata secondo il processo definito nel Piano integrato 2016-2018, il cui regolamento è in fase di pubblicazione.

L'intervento più cospicuo attuato in tema di accessibilità è rappresentato dall'azione formativa del personale che ha seguito i corsi on-line progettati dal Formez in tema di competenze digitali (<http://eventipa.formez.it/node/57614>): Partecipazione, Open Data, E-leadership e qualità dei servizi web.

Rispetto alla **percezione della qualità del sito "Amministrazione Trasparente"**, nel 2016 emerge una sostanziale soddisfazione, tuttavia sono state evidenziate richieste di miglioramento sui tempi di estrazione dei file in relazione ai bandi e di maggiori informazioni sui bandi stessi.

La pagina Facebook sulla trasparenza, aperta a fine 2014 e subito diventata un esempio di *best practice* per molti enti, ha continuato a destare interesse ed è seguita attualmente da più di 1.700 persone. L'utilizzo dei social network ha prevedibilmente determinato il coinvolgimento e l'interesse alla materia anche da parte dei giovani. Infatti tra tutte le persone che seguono l'iniziativa, più del 60% appartengono ad una fascia di età tra i 18 e i 34 anni.

La pagina ha veicolato anche ulteriori richieste di informazioni alle quali è stato dato resoconto. Infine si segnala che a seguire la pagina sono anche associazioni culturali sensibili sull'argomento.



Per il 2016 l'Università degli Studi di Teramo ha deciso di svolgere la "Giornata della trasparenza online" realizzando un video in occasione delle nuove disposizioni in materia di trasparenza - il Decreto legislativo n. 97 del 25 maggio 2016 - che è entrato in vigore il 23 dicembre 2016. Il video è visibile al seguente link: <http://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServePG.php/P/362391UTE0401>

Nel 2016 sono stati somministrati, agli studenti della Facoltà di Bioscienze e Tecnologie Agro Alimentari e Ambientali, due questionari di customer satisfaction, uno proposto dalla Presidenza della Facoltà stessa e uno proposto dall'Ufficio Valutazione e Valorizzazione della Ricerca i cui risultati sono riportati nei link sotto indicati:

<http://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServePG.php/P/161211UTE0401>

<http://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServePG.php/P/366591UTE0401>

Sul versante della **formazione del personale**, intesa come misura di prevenzione del rischio corruzione, oltre a quanto già citato in merito, nel 2016 si è continuato con l'esperienza dei Webinar organizzati in modalità completamente gratuita. Tale tipo di formazione si è concentrata sui temi della legalità, del management, dell'etica e della gestione dei rischi corruttivi.

Di seguito il dato di sintesi suddiviso tra corsi di formazione obbligatori (anticorruzione, trasparenza e mappatura processi) e formazione standard (aggiornamento professionale), che vede un saldo positivo per tale tipo di formazione.

Tab. n. 30 – corsi formazione sulla trasparenza

Tipologia corsi	2016	2015
n. corsi obbligatori in tema di anticorruzione, trasparenza, altro	18	24
n. corsi formazione standard	74	20
TOTALE	92	44

In tema di misure obbligatorie, inoltre, è stato necessario proseguire nell'azione di rotazione del personale che, nonostante tali provvedimenti comportino momenti di criticità, in particolare per la resistenza degli interessati che si sentono privati del proprio know-how, sono superabili con il confronto e il dialogo e vanno supportati dalla formazione anche on the job.

RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

Di seguito la tabella che riepiloga l'andamento, a livello di sistema universitario e di Ateneo, i trend del FFO (Fondo di Finanziamento Ordinario). In proposito va evidenziato come il MIUR continui anche negli anni successivi a quello di riferimento ad effettuare ulteriori accrediti sul FFO di anni precedenti per il cui il dato sull'ammontare complessivo può stabilizzarsi anche dopo un triennio.

Tab. n. 31 – assegnazioni FFO

FFO	2016	2015	2014
Sistema universitario	6.919.317.619,00	6.449.108.099,00	6.334.907.231,00
Assegnazione Università degli studi di Teramo	26.470.059,00	26.665.305,00	27.032.111,00

Nel 2016, il dato del finanziamento ordinario, al 31/12/2016, risulta essere lievemente inferiore a quello del 2015, ma, come già detto, esso non può considerarsi ancora stabilizzato, quindi non appare prudente procedere a fare valutazioni anche in considerazione della entità della differenza relativamente ridotta € 195.246,00 tra il 2015 ed il 2016.

Tab. n. 32 – dettaglio FFO dell'Ateneo

Descrizione FFO 2016	Assegnazione al 31/12/2016
QUOTA BASE/PREMIALE/PEREQUATIVO-PIANO ASSOCIATI	24.910.480,00
BORSE POST LAUREAM	699.551,00
MOBILITA' INTERNAZIONALE	200.810,00
TUTORATO	31.634,00
PROGRAMMAZIONE	175.889,00
INTERVENTI L. 17/99	30.855,00
FINANZIAMENTO RICERCATORI	58.625,00
ART.10 L.G) INPS ASS RIC	2.031,00
PIANO LAUREE SCIENTIFICHE	17.861,00
FINANZIAMENTO RICERCATORI DM 78/2016	272.913,00
FINANZIAMENTO DOCENTI DM 242/2016	69.410,00
TOTALE	26.470.059,00

Contributi

Per quanto riguarda il limite della contribuzione studentesca di cui al D.P.R. 306/97, come modificato dalla legge 7.8.2012 n. 135, la percentuale dell'incidenza delle tasse e dei contributi rispetto all'assegnazione FFO si assesta per il 2016 al 16,41% mentre per il 2015 si attestava al 17,83%.

Tab. n. 33 – contribuzione studentesca

	2016	2015
Ricavi contribuzione studentesca	6.706.423,74	5.053.114,55
di cui Ricavi contribuzione studenti fuori corso	- 1.747.931,22	n.d.
Rimborsi tasse	- 614.124,37	311.812,72
Contribuzione netta degli studenti in corso	4.344.368,15	n.d.
FFO 2016 (provvisorio)	26.470.059,00	26.591.710 *
Rapporto Contribuzione netta/FFO	16,41%	17,83%

*Dato non presente alla stesura della Relazione sulla gestione.

Tab. n. 34 – contribuzione complessiva

	31/12/2016	21/12/2015
Contributo ordinario di funzionamento	26.470.059,00	26.538.798,00
Contributo ordinario di funzionamento anni precedenti	100.819,00	419.331,00
Assegnazione per attività sportive universitarie	12.000,15	19.322,39
Contributi diversi in conto esercizio	482,00	2.091,00
Quota del 5 per mille	23.804,01	24.419,79
Assegnazioni da regioni, province autonome, accordi di programma	285.711,82	261.469,67
Assegnazioni da altre amministrazioni locali per iniziative didattiche	550.000,00	550.000,00
Contributi diversi di Enti pubblici	66.498,60	139.288,61
Contributi diversi di Enti privati	19.038,73	12.507,12
Contributi diversi da altre università	17.842,15	65.676,78
Contributi diversi da privati	4.325,86	400,00
Contributi diversi dalle UE	53.156,25	50.516,45
Contributi UE –ERASMUS	373.499,09	86.531,06
TOTALE	27.977.236,66	28.170.351,87

Le entrate complessive per contributi sono poco più dell'FFO ma in lieve peggioramento rispetto all'anno precedente.

Come già si è detto, il FFO non può considerarsi ancora stabilizzato, quindi non appare prudente procedere a fare valutazioni.

PARI OPPORTUNITÀ

In tema di pari opportunità, il percorso di individuazione dei componenti del C.U.G. (Comitato Unico di Garanzia) è stato rallentato da una previsione Statutaria (art. 33) che prevedeva la costituzione di due Comitati differenti per il personale docente e per il personale tecnico-amministrativo. Nella seduta degli Organi di governo del 22 luglio 2015 è stato dato parere favorevole – previa verifica di legittimità del MIUR - alla modifica di tale articolo in quanto in contrasto sia con l’articolo 21 della L. 183/2010 e sia con il D.P.C.M. in materia di Linee Guida sulle modalità di funzionamento dei CUG.

A gennaio 2016 è stato approvato il regolamento per il funzionamento dell’organo.

Si registra, dunque, un ulteriore passo in avanti nell’ottica di porre sempre maggiore attenzione ad un contesto lavorativo improntato al benessere dei lavoratori e delle lavoratrici.

Il CUG rappresenta difatti un elemento importante per garantire il miglior apporto, sia in termini di produttività che di affezione al lavoro, sostituisce ed integra le funzioni del Comitato pari opportunità e del Comitato paritetico contro il fenomeno del mobbing.

Nel 2016 il CUG ha organizzato un evento dal titolo: “Nella differenza ma oltre le differenze: la vice presidente del Senato Valeria Fedeli al primo convegno organizzato dal CUG dell’ateneo” che ha visto l’attiva partecipazione sia del personale che degli studenti.

Per quanto riguarda la situazione di genere, l’Ateneo teramano evidenzia

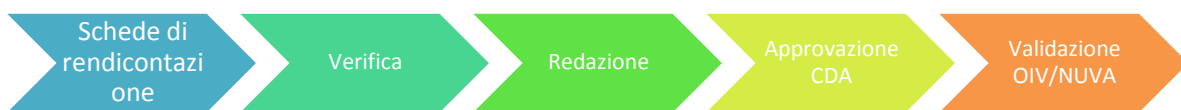
Tab. n. 35 – le componenti di genere

	uomini	donne	Totale	% uomini	% donne	Riferimento
Studenti	2.803	3.970	6.773	41%	59%	a.a. 2015-2016
Docenti e ricercatori	143	84	227	63%	37%	Al 31/12/2016
Dirigenti e Tecnici Amministrativi	91	121	212	42%	58%	
Collaboratori ed esperti linguistici	1	0	1	100%	/	

PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE

Il processo di redazione della Relazione sulla performance dell'Università di Teramo si è articolato nelle seguenti fasi principali:

- 1) predisposizione di schede di rendicontazione degli obiettivi ("Scheda Obiettivo") a cura della Direzione Generale – Servizio Innovazione e Organizzazione;
- 2) compilazione, a cura dei Responsabili, di tutte le schede obiettivo ad essi relative;
- 3) verifica, a cura della Direzione Generale, dei valori a consuntivo degli indicatori riportati nelle schede obiettivo;
- 4) redazione della Relazione a cura della Direzione Generale – Servizio Innovazione e Organizzazione, approvazione del Consiglio di Amministrazione e invio al NUVA.



Il modello per la valutazione della performance, sviluppato nell'anno 2015, prevede che l'ufficio di supporto alla Direzione Generale predisponga, per ciascuno degli obiettivi assegnati, una specifica scheda di rendicontazione che riassume i dati riguardanti i Responsabili di Area e le Strutture interessate, evidenziando il Responsabile e quindi la Struttura che ha contribuito al raggiungimento dell'obiettivo; l'indicatore assunto per la misurazione dell'obiettivo; il risultato atteso (valore target) ed il risultato ottenuto (opportunosamente documentato); i tempi di realizzazione; le eventuali risorse finanziarie dedicate (ove rilevabili) e, per ultimo, una descrizione delle fasi di lavoro. Ogni Responsabile certifica il raggiungimento o meno dell'obiettivo a lui assegnato attraverso la compilazione della scheda.

Alla luce di quanto sopra, la Relazione sulla performance viene approvata entro il mese di giugno e trasmessa al NUVA nella sua qualità di OIV per la validazione da effettuarsi entro il 15 settembre. La validazione, ai sensi dell'art. 14, comma 6 del D.lgs. n. 150/2009, è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito. Il documento approvato e validato è pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito di Ateneo, come indicato dalla legge e dalle linee guida CIVIT/ANAC e inserito nel Portale Performance previsto dal D.lgs. n.150/2009 con la finalità di rendere accessibili e conoscibili le attività delle pubbliche amministrazioni.